



STRATEGIA DI AUDIT

A NORMA DELL'ART. 78 DEL REG. (UE) 2021/1060
REDATTA CONFORMEMENTE ALL'ALLEGATO XXII REG. (UE) 2021/1060

PROGRAMMAZIONE 2021 – 2027

PR Abruzzo FSE+ 2021-2027

CCI 2021IT05SFPR002

Fondo sociale europeo Plus

<i>Versione</i>	<i>Descrizione della revisione</i>	<i>Data Emissione</i>
1	Versione bozza inviata in condivisione ad AdG	27/05/2024
1.1	Versione definitiva	11/06/2024



Sommario

PREMESSA	5
1	5
INTRODUZIONE	5
1.1 Individuazione dei Programmi Operativi (titoli e CCI), dei Fondi e del periodo coperto dalla Strategia di audit.....	7
1.2 Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro Organismo che abbia contribuito a tale documento	8
1.3 Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'Organismo in cui è collocata.....	10
1.4 Riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se pertinente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima.....	11
1.5 Conferma dell'Autorità di Audit che gli Organismi che conducono gli audit dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa.....	13
2	14
VALUTAZIONE DEI RISCHI	14
2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato.....	14
2.2 Procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi	15
3	16
METODOLOGIA	16
3.1 Panoramica.....	16
3.1.1 <i>Riferimento ai principi di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit applica per la sua attività di audit</i>	16
3.1.2 <i>Informazioni sulle modalità impiegate dall'Autorità di Audit per ottenere garanzie riguardo ai programmi nel sistema di gestione e controllo standard e a programmi con modalità proporzionate migliorate (descrizione dei principali elementi costitutivi – tipologie di audit e loro ambito)</i>	<i>16</i>
3.1.3	19
<i>Riferimento alle procedure in atto per elaborare la Relazione annuale di controllo e il Parere di audit annuale da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060, con le eccezioni necessarie per i programmi Interreg che seguono le norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 49 del regolamento Interreg.....</i>	<i>19</i>
3.1.4 <i>Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit, compresi la classificazione e il trattamento degli errori rilevati durante la preparazione della relazione annuale di controllo da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera b).</i>	<i>22</i>
3.2 Audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (audit di sistema)	25



3.2.1	<i>Individuazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei pertinenti requisiti fondamentali nell'ambito degli audit dei sistemi. Tale elenco include tutti gli Organismi che sono stati designati negli ultimi dodici mesi. Se del caso, riferimento all'Organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit.</i>	25
3.2.2	<i>Indicazione di qualsiasi audit dei sistemi rivolto ad aree tematiche specifiche o ad Organismi specifici.....</i>	27
3.3	Audit delle operazioni	28
3.3.1	<i>Descrizione della (o riferimento a un documento interno che specifichi la) metodologia di campionamento da usare in conformità all'articolo 79 (e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode).</i>	28
3.3.2	29	
	<i>Descrizione della metodologia di campionamento da utilizzare per gli anni in cui lo Stato membro sceglie di applicare il sistema proporzionato migliorato per uno o più programmi di cui all'art. 83.....</i>	29
3.4	Audit dei conti	30
3.4.1	<i>Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti</i>	30
3.5	32
	Verifica della dichiarazione di gestione	32
3.5.1	<i>Riferimento alle procedure interne che stabiliscono le attività comprese nella verifica delle affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione redatta dall'Autorità di Gestione, ai fini del Parere di audit.....</i>	32
4	35	
	ATTIVITA' DI AUDIT PIANIFICATA.....	35
4.1	Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato	35
4.2	Calendario indicativo degli audit di sistema, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi, nelle seguenti modalità	38
5	RISORSE	39
5.1	39
	Organigramma dell'Autorità di Audit.....	39
5.2	41
	Indicazione delle risorse che si prevede di assegnare, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni previste e loro portata, se del caso)	41
6	Allegati	47



Elenco delle principali abbreviazioni

AdA	Autorità di Audit
RAC	Relazione annuale di controllo
Organismo di audit	Organismo che svolge le attività di audit rientranti nel mandato dell'AdA
AdG	Autorità di Gestione
OFC	Organismo avente Funzione Contabile
CCI	<i>Code Commun d'Identification</i>
RDC	Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento finanziario	Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 come modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2022/2434
OI	Organismo intermedio
SI.GE.CO.	Sistema di gestione e controllo
MPM	Modalità proporzionate migliorate
CE	Commissione europea
DG EMPL	Direzione Generale Occupazione, affari sociali e inclusione
DG REGIO	Direzione Generale della Politica Regionale e Urbana
ECA	Corte dei Conti Europea
ECJ	Corte di Giustizia Europea
SM	Stato Membro
UE	Unione Europea
FSE+	Fondo Sociale Europeo Plus
FESR	Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



PREMESSA

La presente Strategia è la prima versione della Strategia di Audit del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 CCI 2021IT05SFPR002 ed è redatta sul modello del documento orientativo trasmesso dal MEF IGRUE con nota prot. MEF – RGS n. 43482 del 05.03.2024 e conforme all'Allegato XXII del Reg. (UE) 2021/1060.

Come noto la Strategia di audit è una componente essenziale del modello di affidabilità per i fondi SIE, in quanto si tratta di un documento di pianificazione che stabilisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per le attività di audit sulle operazioni e la pianificazione delle attività di audit in relazione ai primi tre periodi contabili e viene aggiornata annualmente.

La Strategia di audit è presentata alla Commissione europea su richiesta. In ogni caso, la Commissione ha la facoltà di valutare la qualità delle informazioni contenute nella Strategia, inclusa la documentazione pertinente e ivi richiamata e le motivazioni sottostanti al giudizio professionale impiegato dall'Autorità di Audit (di seguito AdA) per elaborare la Strategia.

Nella programmazione 2021-2027 non vi è alcun obbligo di provvedere alla procedura di designazione; le disposizioni promuovono il mantenimento dei sistemi esistenti e regole più semplici per l'individuazione di organismi nuovi.

Un ulteriore elemento di novità della programmazione 2021-2027 riguarda il più stretto confronto tra Commissione europea (CE) e le AdA, dal momento che nel corso delle riunioni periodiche, almeno annuali, si procederà a un lavoro di coordinamento anche sui piani e sui metodi di audit, oltre che ad esaminare congiuntamente i documenti che le AdA devono predisporre (cfr. art. 77 par. 6 del Reg. (UE) n. 1060/2021).

Infine, la Strategia di audit viene elaborata previa consultazione con l'Autorità di Gestione (AdG, cfr. art. 78 co.1 del Reg. (UE) n. 1060/2021). In tal senso, la presente strategia è stata preliminarmente trasmessa in bozza all'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e all'OFC in data 27/05/2024 al fine di rappresentare il lavoro di audit previsto per la presente annualità e per le due successive, di condividerne le finalità, le tempistiche e raccogliere eventuali proposte di modifica.

1 INTRODUZIONE

Principali riferimenti normativi e documentali

Il presente documento illustra la Strategia di audit relativa al Programma PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione della Commissione europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 conformemente a quanto previsto dall'art. 23 par. 4 del Reg. (UE) n. 2021/1060 del Consiglio.

L'elaborazione del documento ha tenuto conto delle previsioni contenute nell'Allegato XXII del Reg. (UE) n. 2021/1060 ed è stato redatto sulla base delle "Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit", EGESIF 14-0011_final del 27/08/2015.

I principali riferimenti normativi comunitari ai fini del presente documento sono costituiti dai seguenti regolamenti:

- *Reg. (UE) 67/2023;*
- *Reg. (UE) 2021/1060;*



- *Reg. (UE) 1057/2021;*
- *Reg. (UE) 1058/2021;*
- *Reg. (UE, Euratom) 1046/2018;*
- *Reg. delegato (UE) 67/2023.*

I principali riferimenti a livello di prassi sono rappresentati da:

- *Linee guida per gli Stati membri sulla Strategia di audit, EGESIF_14-0011_02 final del 27/08/2015 (rif. Art.78 del Reg. (UE) 2021/1060- Strategia di audit);*
- *Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027 CPRE 23-0013-01 del 26/07/2023 (rif Art. 98 par. 1 del Reg. (UE) 2021/1060)*
- *Guida ai metodi di campionamento per le Autorità di Audit, EGESIF_16-0014-01 del 20/01/2017;*
- *Methodological note for the Assessment of Management and control systems in the Member States - Ares(2023)3757159 - 31/05/2023*
- *Risk based management verifications Article 74(2) CPR 2021-20271 REFLECTION PAPER, CPRE_23-0005-01 24/05/2023;*
- *Nota orientativa sulla valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate EGESIF_14-0021 del 16/06/2014;*
- *Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario, Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01;*
- *Linee guida per gli Stati membri sull'elaborazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e della sintesi annuale, EGESIF n. 15- 0008-05 del 3 dicembre 2018;*
- *Methodological note on the Preparation, Submission, Examination and Audit of Accounts programming period 2021-2027, CPRE_23-0012-01 25/08/2023-(rif. Artt. da 98 a 102 del Reg. (UE) 2021/1060);*
- *Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili, EGESIF 15 0017-02 final 25/01/2016;*
- *Linee guida sulle opzioni di semplificazione dei costi - Tasso forfettario, unità di costo standard, somme forfettarie EGESIF_14-0017-02 del 02/02/2021 (rif. Artt. 67 e 68 del reg. 1303/2013 e 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013);*
- *Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 A short reference guide for Managing Authorities, Ref. Ares(2014) 2195942 del 02/07/2014;*
- *Audit methodology for auditing financial instruments CPRE_23-0011-01 del 24/10/2023*
- *Audit checklist – Financial Instruments CPRE_23-0011-01_ANNEX del 24/10/2023*

I principali documenti di prassi dell'Organismo nazionale di coordinamento MEF-RGS-IGRUE sono:



- *Manuale delle procedure di audit 2021-2027- Versione 1 del 29 febbraio 2024. (Art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060).*

Quadro regionale di riferimento

I principali documenti regionali di riferimento sono i seguenti:

- DGR n. 90 del 21/02/2023 recante “Presa d’atto della Decisione della Commissione europea C(2022) 9380 Final del 08.12.2022 di approvazione del Programma Regionale PR ABRUZZO FESR 2021-2027 e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29.11.2022 di approvazione del Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”;
- DGR n. 109 del 03/03/2023 recante: “Programma Regionale PR ABRUZZO FESR 2021-2027 e Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”. Istituzione Comitato di sorveglianza;
- DGR n. 564 del 11/09/2023 recante “Parziale revisione dell’assetto organizzativo del Dipartimento Presidenza” che individua nell’Ufficio di Supporto Amministrativo e Finanziario del Dipartimento Presidenza la competenza delle Attività inerenti la funzione contabile ex articolo 76 del Regolamento (UE) 2021/1060 a supporto dell’Autorità di Gestione Unica FESR FSE;
- DGR 5.05.2023, n. 254 recante “Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027”. Individuazione delle strutture regionali competenti per l’attuazione degli obiettivi e delle azioni e individuazione delle strutture affidatarie dei controlli di I livello”;
- DGR n. 121 del 19.02.2024 recante “*Programma Regionale PR ABRUZZO FSE+ 2021-2027. Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR 5 maggio 2023, n. 254*”;

Per quanto attiene alle Autorità:

- l’Autorità di Gestione unica PR FSE 2021/2027, come si evince dalla Tabella 13 del paragrafo 5 del Programma IT - PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 di cui alla DGR 90/2023 è individuata - ai sensi dell’articolo 22 “*Contenuto dei Programmi*”, paragrafo 3, lettera k), e articoli 71 “*Autorità del Programma*” e 84 “*Condizioni di applicazione delle modalità proporzionate migliorate*” del Reg. (UE) n. 2021/1060 - nel Dirigente pro tempore del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR – FSE;
- con D.G.R. n.71 del 13.02.2023 è stato precisato che il Dirigente del Servizio Autonomo “Audit” è individuato, quale Autorità di Audit regionale dei programmi operativi: a) PO – FESR Abruzzo periodo di programmazione 2014 - 2020; b) PO – FESR Abruzzo periodo di programmazione 2021 - 2027; c) PO – FSE Abruzzo periodo di programmazione 2014-2020; d) PO – FSE Abruzzo periodo di programmazione 2021 – 2027.

1.1 Individuazione dei Programmi Operativi (titoli e CCI), dei Fondi e del periodo coperto dalla Strategia di audit

La presente Strategia di audit:

- si riferisce al seguente Programma
 - PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 N. 2021IT05SFPR002;



- copre il periodo compreso dall'anno 2024 all'anno 2026¹;
- non costituisce una Strategia comune in quanto applicabile solo al PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 e sarà trasmessa al MEF-RGS-IGRUE quale organismo di coordinamento nazionale e presentata alla Commissione su richiesta. Pertanto:
 - l'AdA eseguirà procedure di campionamento separate per i singoli programmi;
 - il trattamento dei tassi di errore avverrà in conformità alle linee guida "Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027", CPRE 23-0013-01 del 26/07/2023, separatamente per i Programmi Operativi compresi nella presente Strategia.

1.2 Individuazione dell'Autorità di Audit responsabile dell'elaborazione, della sorveglianza e dell'aggiornamento della Strategia di audit nonché di ogni altro Organismo che abbia contribuito a tale documento

In attuazione delle disposizioni previste dalla normativa comunitaria inerente al periodo di programmazione 2021 - 2027, l'Autorità di Audit per il PR Abruzzo FSE+ 2021-2027, responsabile della redazione e dell'aggiornamento della Strategia e delle altre funzioni previste all'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 è individuata come segue:

Struttura: Servizio Autonomo Audit
Dirigente: Dott.ssa Barbara Mascioletti (AdA)
Via Leonardo da Vinci n. 6 C.A.P. 67100 Città: L'Aquila
Tel. 0862 363335
Fax 0862 363548
Mail: autorita.audit@regione.abruzzo.it
PEC: ada@pec.regione.abruzzo.it

L'individuazione è avvenuta con D.G.R. 39 del 31/01/2023 recante "Servizio Autonomo "Audit" – Conferimento dell'incarico di Dirigente alla Dott.ssa Barbara Mascioletti, ai sensi dell'art. 20 L.R. n° 77/99 e ss.mm.ii." e con D.G.R. n. 71 del 13/02/2023 in relazione seguenti Programmi:

- Programma PR Abruzzo FSE+ 2021 – 2027 a titolarità della Regione Abruzzo;
- Programma PR Abruzzo FESR 2021 – 2027 a titolarità della Regione Abruzzo.

La Strategia di audit è stata elaborata dall'AdA in qualità di Organismo di audit e riguarda il seguente Programma /i seguenti Programmi:

- Programma PR Abruzzo FSE+ 2021 – 2027 a titolarità della Regione Abruzzo.

La Strategia di audit è stata definita in ossequio alla normativa dell'UE e nazionale nonché alla prassi di audit della Commissione europea. In particolare, si è fatto riferimento ai Regolamenti

¹ La Strategia costituisce la pianificazione degli audit in relazione ai primi tre anni contabili e deve essere aggiornata annualmente a copertura del periodo contabile in corso e dei due successivi.



(UE) n. 2021/1060, 1057/2021, 1058/2021; all'Accordo di Partenariato; all'Allegato II alla Delibera Cipes n. 78/2021; alle Linee Guida ed orientamenti della Commissione (note EGESIF e note Ares); agli Standard internazionali (INTOSAI, IIA, ISO).

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.78, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060, la Strategia di audit viene trasmessa su richiesta alla Commissione nonché al MEF-RGS-IGRUE nell'ambito delle attività di Valutazione in itinere connesse, in particolare, alla verifica del Requisito Chiave 11.

Con riferimento alla procedura seguita per l'elaborazione della presente Strategia si rappresenta che è stato condotto un esame preliminare della documentazione relativa alla nuova programmazione, l'esame della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo adottato sul Programma, un'analisi dei documenti redatti a livello centrale/regionale, dai quali sono state tratte le informazioni in merito alle modalità di esecuzione del Programma che l'Amministrazione intende implementare per il nuovo periodo di programmazione; sono state, inoltre, incluse alcune informazioni provenienti dalle attività di audit condotte nel periodo di programmazione 2014 – 2020 in considerazione degli elementi di continuità dei SiGeCo tra le due programmazioni.

Sulla base dell'esame di tali informazioni, dell'esame delle principali procedure di spesa, categorie di operazioni e di beneficiari previste per l'attuazione del Programma nonché degli avvisi già pubblicati si è quindi proceduto:

- all'esecuzione della valutazione del rischio per l'identificazione delle priorità funzionali alla definizione del piano di audit per gli audit dei sistemi per il periodo contabile corrente e i due periodi successivi, di cui alla determinazione ADA/29 del 22/05/2024;
- alla valutazione e assegnazione delle risorse umane e professionali a disposizione per l'attività di audit;
- alla definizione di una prima bozza di Strategia.

Di seguito alla condivisione con l'Autorità di Gestione si procederà:

- all'adozione formale della Strategia di audit;
- alla trasmissione all'Organismo nazionale di coordinamento nell'ambito delle attività di esecuzione della Valutazione in itinere, con particolare riguardo al RC11;
- alla trasmissione alla Commissione europea, *(se richiesto)*.

Ai fini della raccolta delle necessarie informazioni nonché della definizione delle tempistiche di esecuzione delle attività di audit pianificate nella presente Strategia, sono stati coinvolti gli uffici competenti dell'Autorità di Gestione e della relativa funzione contabile, anche al fine di definire scadenze interne per la trasmissione dei documenti tra le Autorità nel rispetto delle reciproche competenze e delle scadenze regolamentari per la presentazione dei conti alla Commissione.

L'implementazione della Strategia è monitorata costantemente allo scopo di verificare il grado di avanzamento delle attività pianificate e fornire tempestivamente dati ed informazioni periodicamente richieste dalla Commissione europea attraverso all'Organismo nazionale di coordinamento MEF-RGS-IGRUE. Il monitoraggio è altresì funzionale all'individuazione di condizioni che rendono necessaria una modifica della Strategia nel corso del periodo contabile cui fa riferimento.



Come previsto dall'art. 78, par. 1, la Strategia di audit viene aggiornata su base annuale per l'intero ciclo di programmazione 2021 – 2027 a partire dalla prima Relazione annuale di controllo e Parere di audit presentati alla Commissione.

1.3 Riferimento allo status dell'Autorità di Audit (ente pubblico nazionale, regionale o locale) e all'Organismo in cui è collocata

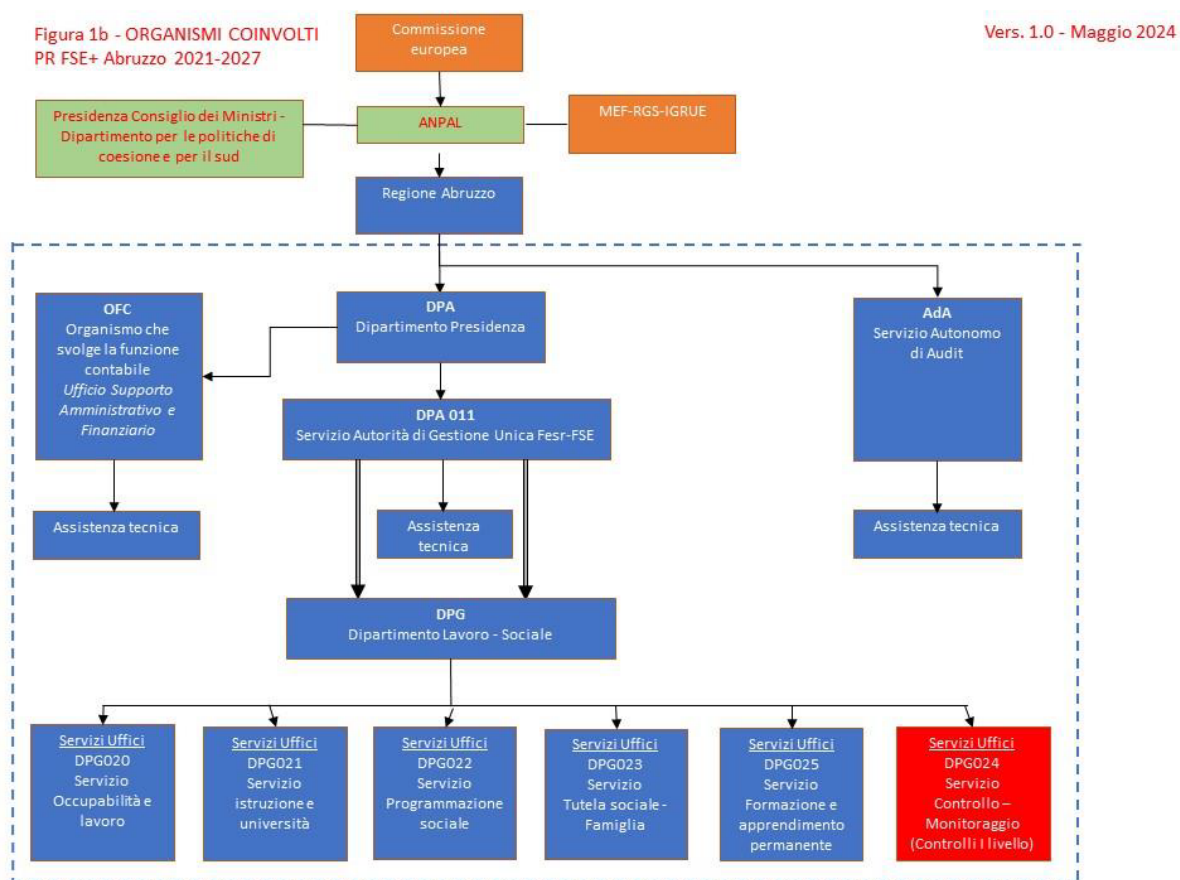
L'Autorità di Audit è individuata presso:

la Regione Abruzzo - Servizio Autonomo "Audit"

L'AdA, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 57 del 28.01.2020 e della D.G.R. 155 dell'11/03/2020 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del Servizio Autonomo "Audit", opera in posizione di autonomia gerarchica e funzionale dagli altri Dipartimenti Regionali

Il Servizio Autonomo "Audit" nell'esecuzione delle proprie funzioni di Autorità di Audit provvede a svolgere tutte le funzioni previste dal Reg. (UE) n. 2021/1060, in applicazione del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 71 (4) del Reg. (UE) n. 2021/1060. La figura che segue rappresenta il modello organizzativo previsto nell'ambito del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027.

Figura 1: Organigramma Amministrazione titolare del Programma





L'AdA svolge direttamente tutte le attività previste dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e assicura sin d'ora che, qualora nel futuro si dovesse avvalere di altri Organismi ai fini dell'esecuzione di parte delle attività di audit, questi opereranno in accordo con gli standard di audit accettati a livello internazionale sono in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia dai soggetti sottoposti ad audit (art. 71, par 2 del Reg. (UE) 2021/1060).

Le modifiche negli assetti organizzativi e funzionali dell'AdA sono comunicate all'Organismo nazionale di coordinamento², al fine di verificare il mantenimento dei requisiti di indipendenza organizzativa, gerarchica, funzionale e finanziaria necessari allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 77 del CPR sui Programmi a titolarità della Regione Abruzzo.

L'AdA assicura, inoltre, sin d'ora, che a fronte di un eventuale avvalimento di altri Organismi, sarà mantenuto uno stabile coordinamento di tutte le attività di audit e la revisione della qualità delle attività svolte da quest'ultimo.

Per lo svolgimento dei compiti di audit previsti dai Regolamenti europei e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit si avvale del supporto dell'Assistenza Tecnica, nell'ambito dell'Accordo Quadro stipulato dal MEF "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea per le pubbliche amministrazioni". In particolare, per il Lotto 3 - «Servizi specialistici di supporto alle "Piccole Autorità di Audit" per il fondo FSE» e per il Lotto 4 - «Servizi specialistici di supporto alle "Piccole Autorità di Audit" per il fondo FESR» è risultato aggiudicatario il Raggruppamento temporaneo costituito da Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit.

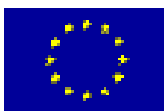
I servizi di Assistenza Tecnica, definiti per classificazione e quantità nel capitolato di gara e negli atti contrattuali, sono erogati costantemente sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

1.4 Riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit o alla legislazione nazionale (se pertinente) che definisce le funzioni e le responsabilità dell'Autorità di Audit e degli altri Organismi incaricati di svolgere attività di audit sotto la responsabilità di quest'ultima.

Con riferimento alla dichiarazione di missione, alla carta dell'audit e agli atti normativi di provenienza nazionale, l'AdA segnala quanto di seguito indicato.

Per l'esercizio dei compiti di Autorità di Audit, quest'ultima ha ricevuto disposizioni organizzative e un chiaro mandato dalla Giunta Regionale, attraverso le già citate D.G.R. n. 57 del 28.01.2020, D.G.R. 155 dell'11/03/2020, D.G.R. 39 del 31/01/2023 e D.G.R. n. 71 del 13/02/2023, che definiscono le funzioni e le responsabilità della struttura, in ottemperanza al principio dell'effettiva indipendenza organizzativa e funzionale dell'Autorità di Audit rispetto all'Autorità di Gestione del

² L'Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit, nell'ambito dell'esecuzione della Valutazione in itinere dell'efficacia delle attività di audit, verifica annualmente che la struttura organizzativa delle AdA rispetti il principio della separazione delle funzioni dalle altre Autorità ed Organismi del Programma Operativo e che svolga la propria attività nel rispetto degli standard di audit internazionale (Allegato XI, tabella 1, Requisito Chiave 11 e "Methodological Note for the assesment of Management and control system in the Member States").



Programma e all'Organismo che svolge la funzione contabile istituito al di fuori dell'Autorità di Gestione.

I compiti dell'ufficio al quale sono affidate le funzioni di Autorità di Audit sono previsti dai succitati atti di natura organizzativa.

L'AdA provvede quindi a svolgere le funzioni previste dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, in applicazione del principio della separazione delle funzioni. Laddove queste funzioni fossero delegate ad altri Organismi di audit, l'AdA assicura sin d'ora che gli Organismi che eseguono gli audit saranno in possesso dei necessari requisiti di indipendenza e autonomia dai soggetti sottoposti ad audit (art. 71, par 2 del Reg. (UE) 2021/1060).

Più in particolare, la legislazione nazionale ribadisce, nell'ambito dell'Allegato II alla delibera CIPES 78/2021 (*alias* carta dell'audit), che l'AdA deve soddisfare i seguenti requisiti:

- indipendenza organizzativa e funzionale e netta separazione di funzioni rispetto all'Autorità di Gestione e all'Organismo preposto alla funzione contabile, se istituito al di fuori dell'Autorità di Gestione;
- adeguata dotazione di risorse umane (per numero e competenze) e strumentali rispetto ai compiti da svolgere sulla base della normativa europea e nazionale applicabile;
- utilizzo di procedure e sistemi di controllo formalizzati e coerenti con standard basati sui principi di audit internazionalmente riconosciuti.

Tali requisiti sono valutati dall'Organismo nazionale di coordinamento delle Autorità di Audit nell'ambito dell'esecuzione della Valutazione *in itinere*.

L'AdA quindi, conformemente all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/1060, provvede a:

- garantire, per ciascun periodo contabile, lo svolgimento di:
 - attività di audit sul corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo del Programma Operativo (audit di sistema);
 - attività di audit su un campione adeguato di operazioni (audit delle operazioni) sulla base delle spese certificate. I controlli di audit a cui sono sottoposte le spese certificate si basano su un campione rappresentativo estratto, come regola generale, con un metodo di campionamento statistico. L'AdA si riserva l'uso di un metodo di campionamento non statistico, previo giudizio professionale, qualora la popolazione fosse composta da meno di 300 unità, coprendo almeno il 10% delle unità di campionamento della popolazione del periodo contabile, selezionate in modo casuale [articolo 79, paragrafo 2 del RDC].;
 - attività di audit sui conti;
- assicurare che il lavoro di audit tenga conto degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia;
- aggiornare annualmente la presente Strategia di audit;
- predisporre:
 - un parere di audit a norma dell'articolo 63, par. 7 del Regolamento finanziario;



- una relazione di controllo conforme alle prescrizioni dell'art. 63, par. 5, del Regolamento finanziario che corrobora il parere di audit e presenti una sintesi delle risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate nonché il risultante tasso di errore totale e residuo per le spese inserite nei conti presentati alla Commissione.

Quanto illustrato nel presente paragrafo si riferisce alla dichiarazione di missione e alla carta dell'audit della scrivente AdA, la quale potrà essere aggiornata a fronte di modifiche dei regolamenti generali, delegati o di esecuzione adottati da parte delle istituzioni dell'Unione Europea o dal legislatore nazionale ovvero a seguito di mutati orientamenti della Commissione europea.

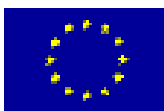
1.5 Conferma dell'Autorità di Audit che gli Organismi che conducono gli audit dispongono della necessaria indipendenza funzionale e organizzativa.

L'Autorità di Audit della Regione Abruzzo è collocata presso il Servizio Autonomo "Audit" (struttura autonoma in seno all'Amministrazione, priva di superiore gerarchico). L'AdA possiede i necessari requisiti di indipendenza gerarchica e funzionale in quanto:

- la designazione del responsabile dell'AdA è avvenuta con provvedimento della Giunta Regionale n. 39 del 31/01/2023;
- riporta direttamente al Presidente della Regione Abruzzo gli esiti delle attività di audit anche ai fini della valutazione di eventuali misure preventive e correttive necessarie;
- la collocazione della struttura dell'Autorità di Audit risulta in posizione di indipendenza rispetto all'Autorità di Gestione e all'Organismo che svolge la funzione contabile (OFC), collocate presso il Dipartimento Presidenza, tale per cui l'AdA non subisce interferenze in merito alla portata del suo lavoro di audit, all'esecuzione delle attività di audit e alla comunicazione dei risultati;
- l'AdA non possiede, né svolge, alcun ruolo nelle funzioni di pertinenza dell'AdG, dell'OFC e/o degli eventuali OI delegati e riferisce ad un livello gerarchico diverso rispetto ai livelli di segnalazione dell'AdG e dell'OFC;
- con riferimento ai principi di indipendenza, l'AdA fa riferimento e applica i seguenti standard internazionali di audit:
 - IIA 1100 Indipendenza ed Obiettività;
 - IIA 1120 Obiettività individuale;
 - ISA 200 Obiettivi e principi generali del controllo.

Per lo svolgimento dei compiti previsti dai Regolamenti europei e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit non intende delegare ad altri soggetti l'esecuzione e lo svolgimento di compiti specifici.

L'AdA garantisce, altresì, che sono adottate adeguate misure utili a:



- assicurare che tutti i componenti dell'AdA stessa siano tenuti al rispetto dei principi di deontologia professionale (funzione di interesse pubblico, integrità e obiettività, competenza professionale e diligenza);
- prevenire i rischi rilevanti per l'indipendenza dei suoi componenti (autoriesame, interesse personale, esercizio del patrocinio legale, familiarità, fiducia eccessiva o intimidazione);

implementare procedure in grado di garantire la prevenzione di situazioni di conflitto di interesse da parte del responsabile dell'AdA e di tutti gli auditor, nel rispetto di quanto previsto dagli Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario (Comunicazione 2021/C 121/01). In tal senso si precisa che, sino all'approvazione di misure specifiche per la programmazione 2021_2027 gli auditor interni ed esterni all'ADA saranno soggetti all'obbligo di rilascio di specifiche dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse che saranno verificate mediante l'accesso alle banche date disponibili all'amministrazione regionale secondo le modalità stabilite nell'Addendum "*Misure per la prevenzione del conflitto di interessi*" al manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR , Versione 7.0, adottato con determinazione Ada/20del 25.06.23. L'AdA intende avvalersi dell'Assistenza Tecnica di cui al precedente paragrafo 1.3, configurando i servizi di AT quali servizi di supporto, per i quali l'AdA detiene il potere di indirizzo, coordinamento e supervisione, mantenendo di conseguenza la responsabilità complessiva dell'attività di audit.

2 VALUTAZIONE DEI RISCHI

2.1 Spiegazione del metodo di valutazione del rischio applicato

L'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, stabilisce che l'Autorità di Audit è responsabile dello svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo (audit di sistema), su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate (audit delle operazioni) e di audit dei conti. Lo strumento indispensabile per una corretta pianificazione delle attività di audit è rappresentato "dall'analisi e valutazione dei rischi".

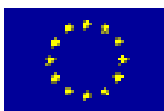
All'interno della presente Strategia di audit sono quindi riportati gli esiti dell'analisi condotta sulla base della metodologia adottata dall'Autorità di Audit e definita nell'ambito del Manuale delle procedure vers 1 del 21 maggio 2024 adottato con determinazione ADA/27 del 21/05/2024.

L'analisi del rischio costituisce un esercizio ciclico e, pertanto, è sottoposto a riesame sulla base degli effettivi risultati dell'attività di audit condotta per i precedenti periodi contabili e comunque in ogni caso nell'ipotesi in cui si verificano eventi che determinano una modifica della Strategia di audit o del Sistema di Gestione e Controllo dei relativi Programmi.

In continuità con quanto effettuato per la programmazione 2014-2020, l'AdA ha adottato la **metodologia nazionale** per lo svolgimento della valutazione dei rischi. La descrizione della metodologia è disponibile sul manuale delle procedure di audit versione 1 - maggio 2024.

In sintesi sono state effettuate le seguenti attività:

- A. ricerca e analisi della documentazione utile per la valutazione del rischio;



- B. comprensione dell'entità e del contesto;
- C. analisi del Sistema di Gestione e Controllo e dei processi significativi legati alle linee di intervento;
- D. individuazione dei fattori di rischio;
- E. analisi del livello di rischio dei processi significativi e dei controlli ad esso associati;
- F. giudizio in merito ai rischi e ai controlli in essere e pianificazione delle attività di audit.

I fattori di **rischio intrinseco** e di **rischio di controllo** sono stati analizzati e valutati per ognuna delle strutture organizzative coinvolte nel sistema di gestione e controllo, appartenenti alle seguenti categorie:

- Autorità di Gestione (AdG);
- Organismo che svolge la Funzione Contabile (OFC);
- Strutture Responsabili dell'attuazione (SRA);
- Struttura Responsabile del Controllo (SRC).

Il *Risk Score* conseguentemente attribuito ad ogni attore del Si.Ge.Co, ha indirizzato la pianificazione delle attività di audit per i periodi contabili coperti dalla strategia.

Per la descrizione dettagliata delle analisi e delle valutazioni eseguite al fine della pianificazione delle attività di audit di cui alla presente strategia, si rimanda al documento "*Analisi e valutazione dei rischi*" e alla collegata "*Tabella di valutazione dei rischi*" approvato con la determinazione ADA/29 del 22/05/2024.

2.2 Procedure interne di aggiornamento della valutazione dei rischi

L'analisi dei rischi è soggetta a procedure di revisione interne finalizzate ad un eventuale aggiornamento della valutazione dei rischi stessi. In particolare, l'aggiornamento dell'analisi dei rischi dovrebbe avvenire successivamente alla valutazione dei risultati riferiti ai seguenti aspetti:

- esiti degli audit dei sistemi eseguiti ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e, in particolare e della valutazione dei singoli Requisiti chiave come indicato dalla Nota Ares(2023)3757159 - 31/05/2023 "*Methodological note for the Assessment of Management and control systems in the Member States*";
- esiti degli audit delle operazioni eseguiti ai sensi dell'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- esiti degli audit dei conti di cui all'art. 77, par. 1 e all'art. 77, par. 3, lett (a)(ii) del Regolamento (UE) 2021/1060, alla luce della Nota CPRE_23-0012-01 25/08/2023 "*Methodological note on the Preparation, Submission, Examination and Audit of Accounts*"
- esiti della Relazione annuale di controllo di cui all'art. 77, par. 3 lett. b) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 alla luce della Nota CPRE_23-0013-01 del 26/07/ "*Methodological Note on the Annual Control Report, Audit Opinion and Treatment of Errors programming period 2021 – 2027*";



- esiti di eventuali audit della Commissione europea o della Corte dei Conti Europea riferiti al programma in questione;
- esiti, eventuali ulteriori informazioni rilevanti o referti riferiti al programma e al sistema di gestione e controllo provenienti da altri Organi nazionali (MEF, GdF, ecc.) o comunitari (OLAF).

Laddove tali esiti dovessero contenere informazioni rilevanti ai fini dell'attività di audit, l'AdA avvia le necessarie valutazioni tese a operare una revisione e/o un aggiornamento della analisi dei rischi, fermo restando, in ogni caso, la rilevanza dei seguenti fattori: (i) importo dei bilanci; (ii) complessità della struttura organizzativa; (iii) complessità delle norme e delle procedure; (iv) ampia varietà di operazioni complesse; (v) beneficiari a rischio; (vi) personale insufficiente e/o mancanza di competenze in settori chiave; (vi) grado di cambiamento rispetto al periodo di programmazione 2014 - 2020; (vii) qualità dei controlli interni (che costituiscono requisiti fondamentali di orientamento per la valutazione del Si.Ge.Co. negli Stati membri). L'inclusione nell'analisi di nuovi fattori di rischio darà luogo a modifiche della Strategia di audit e, come tali, quest'ultime saranno puntualmente relazionate nella sezione 3 della Relazione Annuale di Controllo, allo scopo assicurare un'adeguata informazione ai preposti servizi della Commissione europea.

3 METODOLOGIA

3.1 Panoramica

3.1.1 Riferimento ai principi di audit riconosciuti a livello internazionale che l'Autorità di Audit applica per la sua attività di audit

L'AdA, nell'esecuzione delle attività previste dall'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dichiara di fare riferimento a standard internazionali di audit. Le attività di audit si basano quindi su criteri metodologici conformi agli standard riconosciuti a livello internazionale. Tali principi sono espressi e convalidati negli standard internazionali ISSAI/INT.O.SAI (International Organisation of Supreme Audit Institutions) e IIA (Institute of Internal Auditors).

Per il dettaglio degli standard cui l'AdA fa riferimento nel corso dell'esecuzione delle proprie attività si rinvia a quanto riportato nel Manuale delle procedure versione 1 di maggio 2024.

3.1.2 Informazioni sulle modalità impiegate dall'Autorità di Audit per ottenere garanzie riguardo ai programmi nel sistema di gestione e controllo standard e a programmi con modalità proporzionate migliorate (descrizione dei principali elementi costitutivi – tipologie di audit e loro ambito)

Nello svolgimento degli audit l'AdA si conformerà al principio dell'audit unico e di proporzionalità in rapporto al livello di rischio per il bilancio dell'Unione ai sensi dell'art. 80, par. 1 del regolamento (UE) n. 1060/2021.



L'Autorità di Audit utilizzerà, in primo luogo, tutte le informazioni e i dati di gestione delle operazioni registrati ai sensi dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), compresi i risultati delle verifiche di gestione, e richiederà ulteriori documenti e dati di audit ai beneficiari interessati unicamente se, secondo il proprio giudizio professionale, ciò sia necessario per corroborare solide conclusioni di audit.

Prima della presentazione dei conti del periodo contabile in cui l'operazione è completata, l'Autorità di Audit non effettuerà più di un audit relativamente alle operazioni per le quali le spese totali ammissibili sul FSE plus non superino i € 300.000,00 (ex art. 80, par. 3 del regolamento (UE) n. 1060/2021).

Inoltre, l'AdA non sottoporrà a più di un audit per periodo contabile le altre operazioni prima della presentazione dei conti del periodo contabile in cui l'operazione è completata.

Le operazioni non saranno soggette ad audit da parte dell'Autorità di Audit in qualsiasi anno nel quale sia stato già svolto un audit dalla Corte dei conti, purché i risultati dell'audit svolto dalla Corte dei conti per tali operazioni possano essere utilizzati dall'Autorità di Audit al fine di ottemperare ai propri compiti.

Tuttavia, qualsiasi operazione può essere soggetta a più di un audit se l'Autorità di Audit conclude, in base al proprio giudizio professionale, che, in assenza del controllo, non sia possibile redigere un parere di audit valido.

Infine, l'Autorità di Audit effettuerà le verifiche che ritiene opportune e nelle modalità più consone se esiste un rischio specifico di irregolarità o un sospetto di frode.

L'autorità di Audit attuerà il principio dell'audit unico in due fasi:

- Fase 1) acquisizione delle informazioni sulle operazioni con spesa certificata nel periodo contabile e sulle verifiche di gestione realizzate;
- Fase 2) valutazione dell'impatto delle informazioni ricevute e dei controlli di I livello realizzati sulla selezione, sulla pianificazione e sullo svolgimento degli audit delle operazioni e di sistema.

Per quanto attiene alla raccolta di informazioni si evidenziano i seguenti passaggi:

- la comunicazione da parte dell'AdG della "Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione", art. 74, par. 2 del regolamento (UE) n. 1060/2021, per prendere contezza delle analisi effettuate per l'individuazione dei rischi e del metodo di valutazione degli stessi, al fine dell'estrazione dei campioni di domande di rimborso da controllare;
- l'accesso alle banche dati gestite dall'AdG e dall'OFC in cui sono registrate le informazioni e i dati di gestione e controllo delle operazioni di cui all'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la comunicazione delle operazioni e dei relativi importi di spesa inseriti nella certificazione alla Commissione nonché delle verifiche di gestione poste in essere;
- la comunicazione dei risultati delle verifiche di gestione realizzate nel corso del periodo contabile delle domande di rimborso campionate.



Per quanto riguarda la valutazione dell'impatto di tali informazioni sulla programmazione degli audit delle operazioni e di sistema, l'Autorità di Audit:

- nell'ambito delle attività per la selezione del campione delle operazioni l'AdA effettuerà un'analisi dell'universo dei progetti con spesa certificata alla Commissione per garantire il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 80, par. 1 e 3 del regolamento (UE) n. 1060/2021 e dell'art.3, par. 6, lettera b) del regolamento delegato (UE) n. 67/2023;
- nella pianificazione dei singoli audit valuterà se sono sufficienti le informazioni e i dati registrati, ai sensi all'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), compresi i risultati delle verifiche di gestione, o se ritiene necessario acquisire ulteriori documenti e dati di audit dai beneficiari, in particolare nel caso in cui si evidenzia un rischio specifico di irregolarità o un sospetto di frode;
- negli audit di sistema, soprattutto in relazione ai test di prova, utilizzerà le informazioni e i dati registrati, ai sensi all'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), compresi i risultati delle verifiche di gestione.

Qualora sussistano i presupposti per applicare al programma modalità proporzionate migliorate, di cui all'art. 84, par. 1 del regolamento (UE) n. 1060/202, l'AdA:

- accerterà l'effettiva presenza dei principali elementi costitutivi, in particolare, che:
 - la Commissione abbia confermato, nelle proprie relazioni annuali di attività pubblicate per gli ultimi due anni prima della decisione di applicare al programma modalità proporzionate migliorate, che il sistema di gestione e controllo del programma funziona efficacemente e che il tasso di errore totale per ciascun anno è pari o inferiore al 2 %;
 - lo Stato membro partecipi alla cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea;
- applicherà le modalità di svolgimento degli audit previsti dall'art. 83 del regolamento (UE) n. 1060/202:
 - in deroga all'articolo 77, paragrafo 1, con riguardo agli audit dei sistemi e all'articolo 79, paragrafi 1 e 3, con riguardo agli audit delle operazioni, l'Autorità di Audit potrà limitare la propria attività di audit ad audit delle operazioni che interessino un campione basato su una selezione statistica di 30 unità di campionamento per il programma o gruppo di programmi coinvolti;
 - se la popolazione è composta da meno di 300 unità di campionamento, l'Autorità di Audit potrà applicare un metodo di campionamento non statistico in conformità dell'articolo 79, paragrafo 2.

L'applicazione di modalità proporzionate migliorate comporterà per l'AdG:

- che, in deroga all'articolo 74, paragrafo 1, lettera a), e all'articolo 74, paragrafo 2, l'Autorità di Gestione potrà applicare solo procedure nazionali per effettuare verifiche di gestione;
- che, ai fini delle verifiche di gestione di cui al paragrafo 1, lettera a), dell'art. 74 l'Autorità di Gestione potrà basarsi su verifiche effettuate da organismi esterni purché disponga di sufficienti elementi di prova della competenza di tali organismi.



La decisione di applicare modalità proporzionate migliorate, concordata con l'AdG e sarà notificata alla Commissione e all'Organismo di coordinamento – IGRUE – e se ne darà atto nella RAC.

L'utilizzo di modalità proporzionate migliorate comporterà l'aggiornamento del Si.Ge.Co. e della Strategia di Audit.

3.1.3 Riferimento alle procedure in atto per elaborare la Relazione annuale di controllo e il Parere di audit annuale da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060, con le eccezioni necessarie per i programmi Interreg che seguono le norme specifiche in materia di audit delle operazioni applicabili ai programmi Interreg di cui all'articolo 49 del regolamento Interreg.

Ai fini della corretta elaborazione della Relazione annuale di controllo e del rilascio del Parere di audit di cui all'art. 63 par. 5, lett. b e par. 7 del Regolamento finanziario, conformemente alle linee guida sulla Strategia di audit per gli Stati membri, a regime l'AdA provvede a:

- eseguire gli audit di sistema ai fini della valutazione dell'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo utilizzando le categorie di valutazione previste dall' dalla tabella 2 dell'Allegato XI del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dalla Nota Ares relativa alla metodologia per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri: categoria 1 (funziona); categoria 2 (funziona sono necessari miglioramenti); categoria 3 (funziona parzialmente sono necessari dei miglioramenti sostanziali) e categoria 4 (in generale non funziona). Tali audit dei sistemi, alla luce dei risultati dell'analisi dei rischi, saranno svolti sulle Autorità e sugli Organismi del Sistema di Gestione e Controllo, prima delle attività di campionamento e, nel caso di nuove Autorità di Gestione o di Autorità incaricate della funzione contabile, entro 21 mesi dalla decisione di approvazione del Programma o della modifica del programma che individua la nuova Autorità (art. 78, comma 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- eseguire le attività di campionamento, in conformità al Reg. (UE) n. 2021/1060 nonché alle indicazioni fornite dalla Guida ai metodi di campionamento per le Autorità di Audit e dal Reg. delegato (UE) n. 67/2023.;
- eseguire gli audit sulle operazioni di cui all'art. 70 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- in conformità agli accordi intercorsi con l'AdG/OFC dare riscontro, preferibilmente, entro il 31/10 di ogni anno:
 - o della predisposizione della bozza dei conti da parte dell'OFC;
 - o dei lavori preparatori per la Dichiarazione di affidabilità di gestione da parte dell'AdG,
- avvio entro il 31/12/N dei lavori preparatori per l'elaborazione della RAC e del Parere di audit da trasmettere entro il 15/02 di ogni anno a partire dal 2023 e fino al 2031 compreso, conformemente all'art. 2, par. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1060 art. 2, par. 29 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- acquisizione, preferibilmente, entro il 31/12 di ogni anno:



- della versione finale dei conti predisposta dall'OFC con incorporati i risultati più recenti dei relativi audit;
- della Dichiarazione di affidabilità di gestione dell'AdG;
- esecuzione degli audit dei conti e esame della dichiarazione di affidabilità di gestione dell'AdG da finalizzare entro la data del 15/02 di ogni anno a partire dal 2023 e fino al 2031;

Si specifica che la RAC conterrà tutti gli elementi previsti dell'Allegato XX del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Per l'elaborazione della RAC saranno utilizzati anche gli strumenti informatici a supporto delle attività di audit di cui dell'Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) 2021 – 2027" della Delibera CIPESS 78/2021, attraverso i quali visualizzare e acquisire i dati necessari a supportare sia le attività ordinarie di audit e sia le attività connesse alla predisposizione del Parere di audit e della Relazione annuale di controllo.

Per il Parere di audit l'AdA accerta se i conti forniscono un quadro fedele, se le spese per le quali è stato chiesto il rimborso alla Commissione sono legali e regolari e se i Sistemi di Controllo istituiti funzionano correttamente. Il Parere riferisce altresì se l'esercizio di revisione contabile mette in dubbio le asserzioni contenute nella Dichiarazione di gestione dell'Autorità di Gestione. In particolare, ai fini del Parere di audit, per concludere che i conti forniscono un quadro fedele, l'Autorità di Audit verifica che tutti gli elementi prescritti dall'articolo 90 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 siano correttamente inclusi nei conti e trovino corrispondenza nei documenti contabili giustificativi conservati da tutte le Autorità o da tutti gli Organismi competenti e dai Beneficiari.

In considerazione di quanto detto, fermi restando il rispetto reciproco delle funzioni e l'autonomia, sono state definite di comune accordo con l'AdG/OFC le modalità di dialogo più appropriate per l'efficace trattazione delle problematiche afferenti il funzionamento dei Sistemi di Gestione e Controllo e delle relative azioni di miglioramento, come stabilito dall'Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.ge.co.) 2021 – 2027 alla Delibera CIPESS 78/2021, al fine di garantire il completamento delle attività di audit, in particolare degli audit dei conti, e quindi la disponibilità di tutte le informazioni utili alla predisposizione della RAC e del relativo Parere di audit e alla trasmissione del pacchetto di affidabilità alla Commissione nel rispetto dei tempi previsti dal RDC.

Il Parere di audit sarà rilasciato sulla base dell'allegato XIX del Reg. (UE) 2021/1060 e conformemente ai parametri indicati nella sottostante tabella previsti nella Nota CPRE_23-0013-01 del 26/07/2023 "*Methodological note on the annual control report, audit opinion and treatment of errors programming period 2021-2027*".

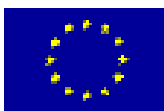


Tabella 1 - Parametri per il corretto rilascio del parere di audit

Parere di Audit sulla legalità e regolarità della spesa e sul corretto funzionamento del Si.Ge.Co.	Elementi per la valutazione da parte dell'AdA				
	Funzionamento dei Si.Ge.Co. (risultanze degli audit dei sistemi confermate o modificate dai risultati degli audit delle operazioni -TET e/o misure intraprese per superare le carenze nel SiGeCo)		Legittimità e regolarità delle spese presentate nei conti	Conti	L'attuazione ³ delle misure correttive richieste dallo Stato membro (rettifiche finanziarie o interventi sistemico/procedurali o entrambi)
	Risultato dell'audit di sistema	TET (come risultato dell'audit delle operazioni)	TER (TET mitigato dall'applicazione di correzioni finanziarie prima della sottomissione dei conti alla Commissione)		
1. Senza riserva	Categoria 1 o 2	e TET ≤ 2%	e TETR ≤ 2%	e/o rettifiche ≤ 2 effettuate nei conti	Correzioni (ad es. errori nel campione) attuate
2. Con riserva (le limitazioni hanno un impatto limitato)	Categoria 2	e/o 2% <TET ≤ 5%	NA	NA	Correzioni dei singoli errori presenti nel campione e miglioramenti per superare eventuali carenze nel Sistema di Gestione e Controllo.
3. Con riserva (le limitazioni hanno un impatto significativo)	Categoria 3	e/o 5% <TET ≤ 10%	TETR > 2% ⁴		Rettifiche finanziarie estrapolate per portare il RER a ≤ 2%, tenendo conto delle rettifiche già applicate a seguito degli audit dell'AdA (comprese le correzioni di singoli errori nel campione poiché i conti sono inammissibili se il RER è >2%)
4. Negativo	Categoria 4	e/o TET > 10%	TETR > 2%	e/o rettifiche > 2% effettuate nei conti	+ miglioramenti per superare eventuali carenze nel SiGeCo + attuazione delle rettifiche da apportare nei conti

³ Cfr. Paragrafo 5 del presente documento.

⁴ I Conti che presentano un Errore Residuo > 2% sono considerati inammissibili; tuttavia, la Commissione può ricalcolare l'errore residuo e prendere in considerazione i risultati nell'ambito del proprio parere.



3.1.4 Riferimento ai manuali o alle procedure di audit recanti la descrizione delle fasi principali dell'attività di audit, compresi la classificazione e il trattamento degli errori rilevati durante la preparazione della relazione annuale di controllo da presentare alla Commissione a norma dell'articolo 77, paragrafo 3, lettera b).

L'approccio metodologico che l'AdA intende utilizzare è in linea con gli standard internazionali ed è improntato al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

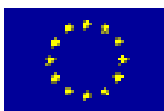
- a) attivare un sistema di controllo che abbia caratteristiche di riproducibilità e di stabilità in modo tale da favorire la standardizzazione delle relative procedure;
- b) garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo;
- c) favorire il miglioramento dei Sistemi di Gestione e Controllo nell'ottica della sana gestione finanziaria;
- d) garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate.

Il rispetto di tali obiettivi è garantito dall'utilizzo di strumenti e procedure idonee allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 77 del Reg. (UE) 2021/1060 e in grado di assicurare una adeguata pianificazione delle attività nonché il ricorso ad una strumentazione di supporto che consenta anche la tracciabilità degli audit eseguiti. Pertanto, l'AdA adotta una metodologia che mira a garantire che i principali Organismi coinvolti nell'attuazione del Programma Operativo siano assoggettati ad audit e che le attività di controllo siano ripartite in modo uniforme sull'intero periodo di programmazione (oltre al periodo di chiusura). Inoltre, poiché la metodologia deve indirizzare la funzione di audit in modo che la stessa sia da stimolo ad un miglioramento continuo sia sotto il profilo dell'adeguatezza dei Sistemi di Gestione e Controllo, sia sotto il profilo dell'attendibilità dei rendiconti di spesa, questa porrà particolare attenzione alla tematica della ripresa delle segnalazioni di controllo e sull'analisi delle relative azioni correttive (follow-up dei controlli).

In tal modo si attiverà un processo di miglioramento del Sistema di Controllo e un processo di miglioramento organizzativo attraverso specifiche attività di controllo che avranno la duplice valenza di:

- audit gestionale/organizzativo volto a verificare se il sistema di gestione e controllo adottato risulti adeguato rispetto agli obiettivi programmati;
- audit contabile, amministrativo volto a verificare che i conti e le domande di pagamento siano corrette ai diversi livelli del sistema: funzione contabile, Autorità di Gestione, eventuale Organismo Intermedio, Beneficiario, Ente Attuatore.

L'AdA quindi rende disponibile ai propri auditor il proprio manuale di audit redatto sulla base delle disposizioni per il periodo di programmazione 2021 – 2027 e adottato con determinazione ADA/27 del 21/05/2024, all'interno del quale vengono descritte tutte le procedure di audit riferite ai vari processi (valutazione dei rischi, audit dei sistemi, campionamento, audit delle operazioni, audit dei conti, preparazione e rilascio della relazione annuale di controllo e del parere).



Il Manuale viene sottoposto a periodiche revisioni e/o integrazione in funzione di sopravvenute modifiche al quadro normativo di riferimento e al Sistema di gestione e Controllo del Programma di cui l'AdA è responsabile.

La metodologia di audit adottata e descritta nel manuale si basa sull'analisi del rischio che permette di focalizzare le aree maggiormente critiche ai fini della gestione e del controllo dei Programmi oggetto di audit e, conseguentemente, di programmare i controlli specifici da svolgere. Il rischio è valutato in termini di rischio inerente (o intrinseco) connesso alle caratteristiche intrinseche delle operazioni gestite ed il rischio di controllo connesso alle possibilità che i controlli programmati non riescano a prevenire e/o intercettare eventuali errori o irregolarità nella gestione dei Fondi.

In particolare, gli obiettivi dell'Autorità di Audit, conformemente agli standard internazionali di audit, prevedono le seguenti azioni.

- 1** Pianificazione dell'attività di controllo. Durante questa fase si procede ad acquisire le informazioni che consentono di approfondire le problematiche necessarie a garantire il corretto funzionamento del sistema di gestione e controllo dei Programmi Operativi ed il corretto svolgimento di tali attività. Strumento fondamentale per raggiungere tale garanzia è la "valutazione dei rischi", che permette la pianificazione delle attività di audit.
- 2** Analisi dei rischi. I principali passaggi di tale fase sono:
 - selezione dei fattori di rischio;
 - analisi e valutazione dei rischi;
 - selezione degli obiettivi del controllo rispetto ai rischi;
 - definizione della portata del controllo e metodo;
 - definizione risorse necessarie (personale addetto ai controlli, tecnici e specialisti, spostamenti, previsione tempi, costi);
 - validazione del piano delle attività di controllo (procedure, tempistica, obiettivi, estensione campionamento).
- 3** Svolgimento dell'audit di sistema. Tale fase di attività prevede la verifica dell'assetto organizzativo, delle procedure e dei sistemi di monitoraggio, contabili ed informativi adottati per il/i Programma. Le verifiche sull'affidabilità del sistema di gestione e controllo sono condotte attraverso analisi on desk, interviste con i responsabili dell'Organismo sottoposto a controllo e "test di controllo" sui requisiti chiave. L'audit di sistema comprende la verifica dell'affidabilità del sistema contabile e, su base campionaria, dell'accuratezza della tenuta dei conti relativi agli importi ritirati in esso registrati.
- 4** Selezione del campione per i "test di conformità" sui requisiti chiave, basata su una metodologia in linea con gli standard di audit internazionali⁵ che tiene conto dei dati

⁵ Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "Methodological Note for the assessment of management and control system in the member States".



amministrativi e finanziari e delle informazioni disponibili relative agli enti gestori e ai progetti di competenza nell'ambito del PO. I principali passaggi di tale fase sono:

- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
 - analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
 - raccolta, registrazione ed archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
 - individuazione, proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.
- 5** Valutazione di affidabilità del sistema. In tale fase sono effettuate le verifiche che consentono di valutare l'affidabilità del Sistema di Gestione e Controllo adottato e di trarne le conclusioni attraverso l'attribuzione delle categorie di giudizio previste dalla Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "*Methodological Note for the assessment of management and control system in the member States*".anche ai fini della definizione quantitativa (dimensionamento) e qualitativa (rappresentatività) del campione di operazioni sulle quali svolgere l'audit delle operazioni.
- 6** Campionamento. Il dimensionamento e la definizione del campione si basano su quanto previsto dall'Allegato I e II del Regolamento delegato (UE) n. 67/2023 ed in funzione del livello di confidenza determinato sulla base della valutazione di affidabilità dei Sistemi di Gestione e Controllo concretamente adottati.
- 7** Svolgimento dell'audit sul campione delle operazioni. Tale attività è condotta in conformità all'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e consiste nell'esecuzione delle attività di audit su un campione di spesa adeguato alla verifica delle spese dichiarate. L'azione relativa ai controlli a campione prosegue, successivamente all'esecuzione dei controlli, con l'analisi della sistematicità delle eventuali irregolarità riscontrate, l'identificazione delle cause che hanno dato luogo a tali irregolarità, parallelamente ad eventuali ulteriori controlli di approfondimento e di identificazione delle misure correttive e preventive messe in atto dagli Organismi interessati dal controllo (follow-up dei controlli svolti). Le principali attività di tale fase sono:
- individuazione delle informazioni utili ai fini del controllo;
 - analisi e valutazione della documentazione e prime conclusioni;
 - analisi e valutazione della realizzazione del progetto (verifica tecnica);
 - raccolta, registrazione e archiviazione della documentazione rilevante (sistema informativo);
 - condivisione dei risultati con soggetti beneficiari, Autorità e Organismi interessati;
 - meccanismi di follow up in esito alla condivisione dei risultati;
 - proposta e approvazione di eventuali correttivi al piano delle attività di controllo da parte del responsabile dell'Autorità di Audit.
- 8** Svolgimento dell'audit dei conti di cui all'articolo 77, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 2021/1060. Gli audit dei conti sono eseguiti dall'Autorità di Audit per ciascun periodo



contabile. L'audit dei conti fornisce una ragionevole garanzia quanto alla completezza, accuratezza e veridicità degli importi dichiarati nei conti; l'Autorità di Audit tiene conto, in particolare, dei risultati degli audit di sistema eseguiti con riguardo ai Requisiti Chiave 9 e 10 e degli audit delle operazioni.

9 Gestione dati e reportistica. Tale fase prevede:

- la redazione dei rapporti di controllo o qualsiasi altra relazione o rapporto che si rende necessario per la formalizzazione delle verifiche svolte e/o la comunicazione formale dei relativi risultati ai soggetti interessati dal controllo;
- un parere di audit a norma dell'articolo 63, paragrafo 7 del Regolamento finanziario;
- una Relazione annuale di controllo che evidenzia le principali risultanze delle attività di audit svolte, comprese le carenze riscontrate nei Sistemi di Gestione e di Controllo e le azioni correttive proposte e attuate.

10 Monitoraggio, procedure di follow up e misure correttive. Tale fase prevede:

- verifica delle misure correttive adottate dall'AdG per la riduzione/annullamento delle criticità riscontrate;
- procedura di monitoraggio che stabilisca la tempistica per le risposte ai rilievi, la valutazione delle risposte l'attivazione del follow up ove necessario (ovvero accettazione formalizzata del rischio da parte AdG).

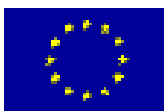
La metodologia di audit intende riscontrare, inoltre, l'eventuale presenza di aspetti critici dei Sistemi di Gestione e Controllo e le aree su cui attivare interventi di miglioramento, sia organizzativo che procedurale, consentendo di:

- a) allineare la struttura dei sistemi di controllo degli interventi cofinanziati alle specifiche richieste dalla normativa europea per il periodo di programmazione 2021 - 2027;
- b) migliorare l'efficacia degli strumenti di controllo (piste di controllo, procedure, strumenti di controllo, check list, programmi di audit, ecc.) e, quindi, incrementare l'efficienza dell'attività di controllo.

3.2 Audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo (audit di sistema)

3.2.1 Individuazione degli Organismi da sottoporre ad audit e dei pertinenti requisiti fondamentali nell'ambito degli audit dei sistemi. Tale elenco include tutti gli Organismi che sono stati designati negli ultimi dodici mesi. Se del caso, riferimento all'Organismo di audit su cui l'Autorità di Audit fa affidamento per effettuare tali audit.

L'Autorità di Audit è l'Organismo responsabile dell'esecuzione degli audit di sistema per i Programmi compresi nella presente Strategia. Gli audit dei sistemi si basano sui requisiti chiave previsti dall'allegato XI al Reg. (UE) 2021/1060 e dalla Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "*Methodological Note for the assessment of management and control system in the member*



States”. In particolare, essi riguardano l'AdG ed eventuali OI cui sono state delegate funzioni (**10** requisiti chiave contenenti **34** criteri di valutazione).

L'indicazione delle Autorità, degli Organismi e/o aspetti orizzontali soggetti ad audit di sistema è indicato nel capitolo 4 della Strategia, laddove si fa riferimento al lavoro di audit pianificato per gli anni successivi.

Ai fini della pianificazione, come previsto dalla metodologia riportata nel Manuale delle procedure di audit vers. 1 – maggio 2024, è stata eseguita un'analisi del rischio su tutti gli Organismi coinvolti nel Programma, designati negli ultimi dodici mesi, ricorrendo a parametri di natura qualitativa e/o quantitativa al fine di programmare gli audit dei sistemi come indicato nella tabella “Tabella di valutazione dei rischi” di cui alla determinazione ADA/29 del 22/05/2024.

In funzione dell'esecuzione dell'analisi del rischio, gli audit di sistema attualmente programmati saranno condotti sulla base dei seguenti requisiti fondamentali dei sistemi di gestione e di controllo di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e in conformità agli orientamenti sulla valutazione dei Sistemi di gestione e controllo per la programmazione 2021-2027, come specificato nell'ambito del par. 4 della presente Strategia.:

Al fine di ottenere un alto livello di affidabilità e di formulare un parere corretto sul funzionamento del SI.GE.CO. saranno inoltre effettuati audit di sistema, compresi test di conformità eseguiti su operazioni e transazioni a livello appropriato (AdG, OFC, OOII se presenti). Va segnalato che i test di controllo a livello della funzione contabile/OFC potranno contribuire alla revisione dei conti.

La metodologia impiegata per la selezione dei campioni, ai fini dell'esecuzione dei test di controllo (quali campionamento qualitativo o selezione discrezionale), sarà descritta, in coerenza con quanto riportato nel Manuale delle procedure vers. 1 maggio 2024, nell'ambito dell'*Audit planning memorandum* di pianificazione degli audit dei sistemi da adottare prima dell'avvio di questi ultimi. Tale metodologia è in linea con gli standard di audit internazionalmente riconosciuti.

I risultati di tali test, valutati sulla base delle soglie di rilevanza indicate nel Manuale delle procedure v. 1 maggio 2024, combinati ad altri elementi qualitativi e alle procedure di audit, formeranno la base della valutazione di affidabilità del sistema esaminato.

Come definito dall'Allegato I del Reg. delegato (UE) 2023/67 il giudizio di affidabilità attribuito al Si.Ge.Co a seguito dell'audit di sistema costituisce la base informativa per la definizione dei parametri tecnici del campionamento⁶, in modo tale che il livello combinato di affidabilità ottenuto dagli audit dei sistemi e dagli audit delle operazioni sia elevato.

Le relazioni sugli audit di sistema verranno trasmesse alla Commissione non appena conclusa la fase di contraddittorio; le risultanze le conclusioni principali riportate nel paragrafo 4.3 del Relazione Annuale di Controllo previsto nell'Allegato XX del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

L'AdA fa presente che non intende avvalersi di un Organismo di audit ai fini dell'esecuzione degli audit dei sistemi.

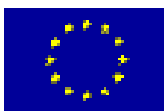
⁶ Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata elevata, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento, non deve essere inferiore al 60%. Nel caso di un sistema la cui affidabilità sia stata giudicata bassa, il livello di confidenza utilizzato per le operazioni di campionamento non deve essere inferiore al 90%. La soglia di rilevanza massima è pari al 2%



3.2.2 Indicazione di qualsiasi audit dei sistemi rivolto ad aree tematiche specifiche o ad Organismi specifici

Nell'ambito degli audit di sistema potranno essere oggetto di uno specifico audit le seguenti aree tematiche:

- qualità della selezione dei progetti e delle verifiche di gestione a livello dell'Autorità di gestione o dell'Organismo intermedio [RC 2];
- qualità delle verifiche di gestione amministrative e in loco di cui all'articolo 74, paragrafo 1, lett. a), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, con particolare riguardo alla corretta applicazione della metodologia di esecuzione delle stesse sulla base di una valutazione del rischio ex ante [RC 4];
- quantità e qualità delle verifiche di gestione amministrative e sul posto per quanto riguarda il diritto applicabile quali le norme in materia di appalti pubblici, di aiuti di Stato o le prescrizioni ambientali [RC4];
- corretta applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi ai sensi dell'art. 53 par. 1, lettere b), c), d) [RC4];
- funzionamento e sicurezza dei sistemi informatizzati istituiti ai sensi dell'articolo 69, par. 2., 4 e 9, dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e loro collegamento con il sistema informatizzato SFC2021 [RC6];
- affidabilità dei dati relativi a indicatori e target intermedi e ai progressi compiuti dal Programma nel conseguimento degli obiettivi stabiliti dall'Autorità di Gestione nell'ambito del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- rettifiche finanziarie (e detrazioni dai conti);
- attuazione di misure antifrode efficaci e proporzionate sostenute da una valutazione del rischio di frode conformemente all'articolo 74, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 [RC7];
- istituzione e attuazione degli strumenti finanziari a livello degli organismi che li attuano;
- procedure per la verifica dei rischi di conflitto di interessi;
- - altre aree la cui indagine sia ritenuta necessaria o utile a seguito dei risultati degli audit realizzati dall'AdA o da altri organismi nazionali o comunitari.



3.3 Audit delle operazioni

3.3.1 Descrizione della (o riferimento a un documento interno che specifichi la) metodologia di campionamento da usare in conformità all'articolo 79 (e delle altre procedure specifiche in atto per gli audit delle operazioni, in particolare relative alla classificazione e al trattamento degli errori rilevati, compreso il sospetto di frode).

L'Autorità di Audit è l'Organismo responsabile dell'esecuzione degli audit delle operazioni per i Programmi compresi nella presente Strategia.

Come specificato nel Manuale delle procedure di Audit vers. 1 maggio 2024, per l'individuazione della metodologia di cui all'art. 79 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Audit prende in considerazione quanto previsto dal Reg. delegato (UE) n. 67/2023 relativo a metodologie di campionamento standardizzate e pronte all'uso.

La popolazione di riferimento per il campionamento è quella delle spese con valore positivo dichiarate alla Commissione nel periodo contabile di riferimento, ad eccezione di quelle collegate ad obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti di cui all'art. 15 par. 5 del Reg. (UE) 2021/1060.

La tempistica delle attività di audit sulle operazioni, dopo aver valutato la distribuzione delle domande di pagamento nel corso dell'anno contabile, è valutata di volta in volta, riservandosi la scelta di procedere con campionamenti multipli o ad un unico campionamento per periodo contabile.

La metodologia di campionamento utilizzata per la selezione delle operazioni da sottoporre a controllo viene determinata sulla base di un giudizio professionale tra quelle previste dal Regolamento delegato 2023/67.

Le metodologie di campionamento stabilite nel regolamento delegato integrano il regolamento (UE) 2021/1060 e non limitano l'applicazione di altre metodologie di campionamento da parte delle Autorità di Audit a norma dell'articolo 79 del regolamento (UE) 2021/1060, i parametri di campionamento saranno definiti sulla base di quanto previsto dal Regolamento delegato 2023/67 come specificato nel Manuale delle procedure v.1 maggio 2024, cui si rinvia.

L'individuazione della metodologia di campionamento idonea viene quindi valutata regolarmente, prima di effettuare il campionamento, e la scelta è illustrata e argomentata nel relativo **Verbale di campionamento**.

Se le unità di campionamento selezionate comprendono un gran numero di richieste di pagamento o fatture sottostanti, sarà valutata l'opportunità di sottoporle ad audit mediante la metodologia del **sotto campionamento**, ossia selezionando le richieste di pagamento o le fatture da sottoporre a controllo sulla base degli stessi parametri di campionamento applicati alla selezione delle unità di campionamento del campione principale. In tal caso, le dimensioni appropriate del campione saranno determinate all'interno di ciascuna unità di campionamento da sottoporre ad audit e, in ogni caso, non saranno inferiori a 30 richieste di pagamento o fatture sottostanti per ciascuna unità di campionamento. Si precisa che, se la metodologia di campionamento del campione principale è di tipo statistico allora deve esserlo anche il



subcampione e che il metodo di campionamento utilizzato a livello di sottocampione può non essere uguale a quello usato per il campione principale.

Al termine dei controlli si procede ad una valutazione della tipologia di errori riscontrati, distinguendo tra errore casuale, sistemico, anomalo e noto.

In conseguenza di tale valutazione si procederà alla determinazione del tasso di errore totale della popolazione (TET), della precisione (SE) e del limite superiore dell'errore (ULE) sulla base del metodo di campionamento statistico applicato e a confrontare l'errore e il limite superiore con l'errore massimo (TE) fissato al 2% della spesa secondo quanto definito dalla Nota CPRE_23-0013-01 del 26/07/2023 "*Methodological note on the Annual Control Report, Audit opinion and treatment of errors*" per trarre le conclusioni dell'audit.

Il lavoro aggiuntivo richiesto, come indicato dalla Linea Guida INTOSAI n. 23, consiste in una delle seguenti possibilità:

- richiedere all'Organismo controllato di esaminare gli errori/le eccezioni rilevati e quelli che si potrebbero verificare in futuro. Ciò potrebbe comportare adeguamenti concordati dei resoconti finanziari;
- effettuare ulteriori verifiche al fine di attenuare il rischio del campionamento e di conseguenza la tolleranza che deve rientrare nella valutazione dei risultati (ad esempio un campione addizionale);
- utilizzare procedure di audit alternative per conseguire una garanzia supplementare.

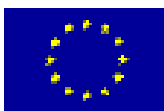
Più in particolare, nel caso in cui i controlli effettuati sul campione non consentano di pervenire a conclusioni accettabili, ai fini della Relazione Annuale, si procederà all'estrazione di un campione addizionale di ulteriori operazioni, in relazione a specifici fattori di rischio individuati, al fine di garantire per il Programma una copertura sufficiente dei diversi tipi di operazioni, dei Beneficiari, degli Organismi intermedi e o di altri aspetti di natura prioritaria. Le risultanze del campione addizionale saranno trattate e comunicate separatamente all'interno della Relazione Annuale di Controllo da trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art 63, paragrafo 5, lettera b) del Regolamento Finanziario.

3.3.2 Descrizione della metodologia di campionamento da utilizzare per gli anni in cui lo Stato membro sceglie di applicare il sistema proporzionato migliorato per uno o più programmi di cui all'art. 83.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 84 del Reg. (UE) 2021/1060 e si scelga di applicare una modalità proporzionata migliorata che limita l'audit delle operazioni ad un campione di 30 unità, in coerenza con quanto previsto dal RDC il campione sarà estratto sulla base di una selezione statistica.

In particolare, l'estrazione avverrà sulla base di una selezione casuale equiprobabile o con probabilità proporzionale alla dimensione (PPS), secondo quanto previsto dal Reg. delegato (UE) 67/2023.

La popolazione di riferimento per il campionamento è costituita dalle spese con valore positivo dichiarate alla Commissione nel periodo contabile di riferimento, ad eccezione di quelle collegate ad obiettivi specifici per cui non sono soddisfatte le condizioni abilitanti di cui all'art. 15 par. 5 del



Reg. (UE) 2021/1060, eventualmente rettificata secondo i principi dell'audit unico ex art. 80 del RDC.

In considerazione della predeterminazione della dimensione del campione, non vengono definiti i parametri di campionamento, tuttavia per l'estrapolazione degli errori e il calcolo della precisione di campionamento si ricorre all'approccio indicato nell'ambito del Reg. delegato (UE) 67/2023 – Allegato II, in funzione dell'utilizzo di una procedura di selezione casuale equiprobabile o con probabilità proporzionale alla dimensione.

3.4 Audit dei conti

3.4.1 Descrizione dell'approccio di audit per l'audit dei conti

Gli audit dei conti saranno effettuati direttamente dall'Autorità di Audit.

L'audit dei conti sarà svolto, in conformità con l'articolo 77 paragrafo 1 e paragrafo 3 lettera a), punto ii) del Reg. (UE) 2021/1060 e in coerenza con la Nota metodologica CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti per il periodo di programmazione 2021-2027, sulla base di quanto previsto nel presente paragrafo e per ogni anno contabile.

Gli audit dei conti saranno eseguiti prima della data del 15/02 di ogni anno contabile N+1, in modo da poter essere utilmente inclusi nella Relazione Annuale di Controllo, da presentare entro la data sopra indicata.

Obiettivo dell'audit dei conti è fornire una ragionevole garanzia sulla completezza, accuratezza e veridicità degli importi comunicati nei conti.

La metodologia finalizzata all'audit dei conti considera gli esiti del lavoro di audit dei sistemi, con particolare riferimento a quelli riferiti all'AdG in relazione al Requisito chiave 9 e all'OFC in relazione al Requisito chiave 10 eseguiti anche in precedenti periodi contabili, ed degli audit sulle operazioni per quanto riguarda la corretta implementazione dei meccanismi di follow up a fronte di spese valutate come non ammissibili (effettività dei ritiri, decertificazioni delle spese dichiarate non ammissibili, , ecc.).

L'audit sarà eseguito in relazione alle diverse appendici in cui si articolano gli stessi sulla base di quanto previsto dall'art. 98 del Reg. (UE) 2021/1060 e sarà eseguito secondo le procedure e mediante l'utilizzo degli strumenti previsti dal Manuale delle procedure v. 1 maggio 2024 che coprono tutti gli elementi dei conti.

In particolare, ricevuta la bozza dei conti e tenuto conto dei risultati dell'audit di sistema e dell'audit delle operazioni, conformemente a quanto previsto dalla Nota metodologica CPRE_23-0012-01 del 25/08/2023 sulla preparazione, presentazione, esame e audit dei conti per il periodo di programmazione 2021-2027, vengono eseguite **verifiche aggiuntive finali** sui conti con lo scopo di accertare che tutti gli elementi richiesti dall'art. 98 del Reg. (UE) 2021/1060 siano correttamente inclusi nei Conti e che siano supportati da documenti sottostanti in possesso delle Autorità/Organismi competenti, e dei Beneficiari.

I risultati del lavoro di audit hanno inoltre lo scopo di consentire all'AdG/OFC, se necessario, di correggere ulteriormente i Conti prima della certificazione alla Commissione Europea. Pertanto,



gli esiti della valutazione della bozza dei Conti, presentati nel Rapporto provvisorio sull'audit dei Conti, sono trasmessi per un sollecito riscontro all'AdG/OFC. Ai fini del rilascio dell'esito dell'audit sui Conti, l'AdA terrà conto della soglia di rilevanza del 2% degli importi iscritti nella bozza dei Conti prima che vengano effettuate le rettifiche.

L'AdA emetterà un parere senza riserve nell'ipotesi in cui l'AdG/OFC rifletta nei conti definitivi tutte le rettifiche ritenute necessarie dall'AdA. Nel caso in cui verranno rilevate criticità, nell'ambito degli audit dei conti, saranno attivate le necessarie procedure allo scopo di monitorare l'attuazione di raccomandazioni di natura preventiva o correttiva.

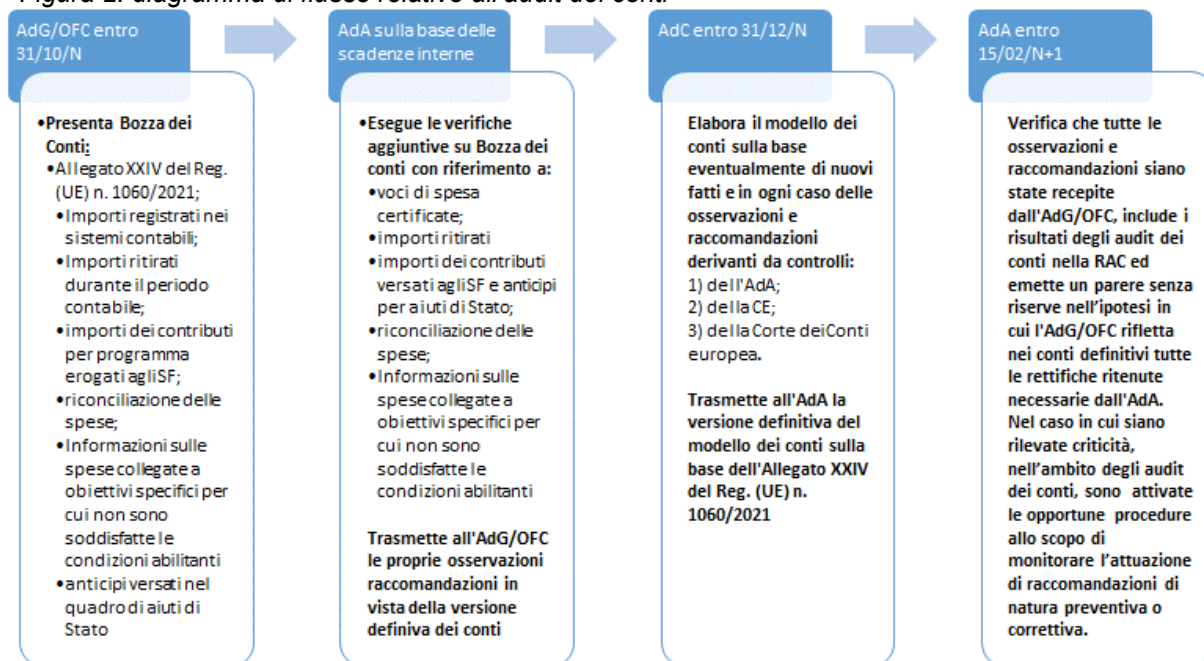
Le informazioni dettagliate relative al lavoro di audit svolto e i risultati dell'audit dei conti saranno inseriti nella specifica sezione della Relazione Annuale di Controllo (All. XXI "Modello per la relazione annuale di controllo" cap. 6 del Reg. (UE) n. 2021/1060).

Relativamente alle scadenze legate alla presentazione della documentazione da parte di tutte le Autorità interessate dal Programma o dal SI.GE.CO qualora questo sia comune a più Programmi, alla luce delle scadenze previste nelle Linee guida recanti gli orientamenti per la Strategia di audit Nota EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015⁷, saranno stabilite delle scadenze interne tra AdG/OFC e AdA in grado di consentire il rispetto dei termini previsti dai regolamenti e dagli orientamenti. In particolare l'AdA assicura che gli esiti dell'audit eseguito sulla bozza dei conti saranno trasmessi in tempo utile all'AdG/OFC allo scopo di rispettare le scadenze previste dagli orientamenti e avere a disposizione il tempo necessario utile alla verifica dell'effettiva implementazione di eventuali raccomandazioni da parte di quest'ultima. Nella sottostante figura è rappresentato il diagramma concernente il flusso delle attività e le scadenze associate con riferimento all'audit dei conti.

⁷ Le linee guida suggeriscono che la trasmissione della Bozza dei conti avvenga entro il 31/10/N e che contemporaneamente l'AdG avvii i lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione e l'AdA i lavori di preparazione della RAC e del Parere. Entro il 31/12/N, l'AdG/OFC, quindi, trasmettono i loro rispettivi documenti in versione definitiva allo scopo di consentire all'AdA di formulare un Parere entro il 15/02/N+1



Figura 2: diagramma di flusso relativo all'audit dei conti



3.5 Verifica della dichiarazione di gestione

3.5.1 Riferimento alle procedure interne che stabiliscono le attività comprese nella verifica delle affermazioni contenute nella dichiarazione di gestione redatta dall'Autorità di Gestione, ai fini del Parere di audit

Al fine di consentire l'esecuzione della verifica della Dichiarazione di gestione in tempi congrui a garantire la predisposizione e l'invio del Pacchetto di affidabilità, l'AdA intende monitorare accuratamente l'avvio dei lavori di preparazione della dichiarazione di affidabilità di gestione che, in coerenza con quanto previsto dagli orientamenti sulla Strategia di audit e sulla base degli accordi intercorsi con l'AdG, dovrebbe avvenire entro il 31/10/N. A tal fine sarà prestata una particolare attenzione, insieme agli altri, al Requisito chiave n. 8 relativo alle "Procedure appropriate per preparare la dichiarazione di gestione" nell'ambito dell'audit di sistema dell'AdG.

Sulla base delle scadenze interne condivise con l'AdG, una volta ricevuta la dichiarazione di affidabilità di gestione, la procedura di audit viene quindi finalizzata all'accertamento dei seguenti aspetti:

- verifica dell'elaborazione della dichiarazione in conformità a quanto previsto dall'Allegato XVIII del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- verifica della registrazione delle irregolarità, della segnalazione di irregolarità e delle azioni di follow up riferite in particolare ai controlli con impatti finanziari;
- verifica delle procedure eseguite e del materiale documentale utilizzato per la preparazione della dichiarazione di gestione da parte dell'AdG;

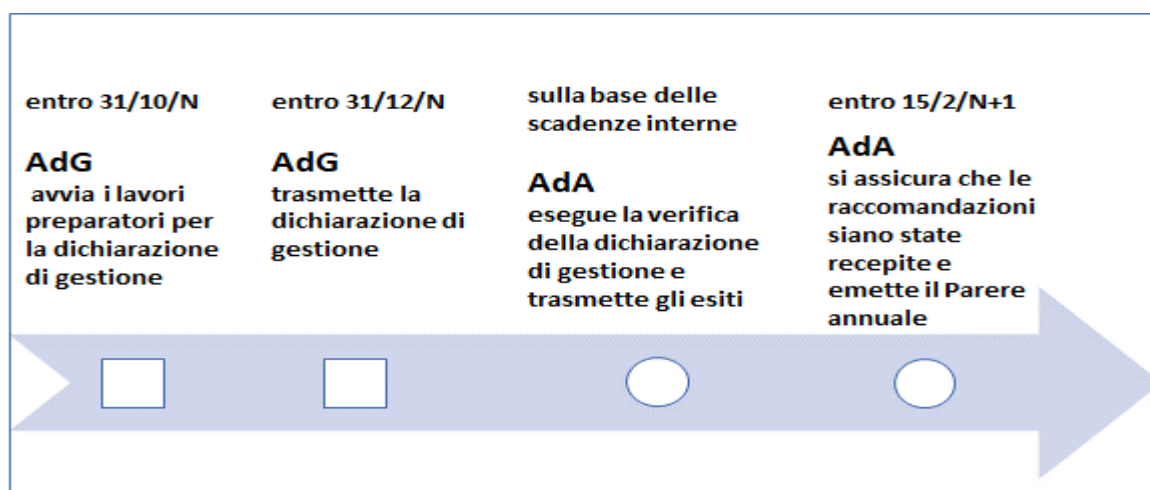


- verifica dell'affidabilità dei dati relativi agli indicatori, ai target intermedi e ai progressi compiuti dal programma;
- verifica circa l'assenza di incongruenze e contraddizioni con particolare riferimento ai risultati del lavoro di audit svolto dall'AdA.

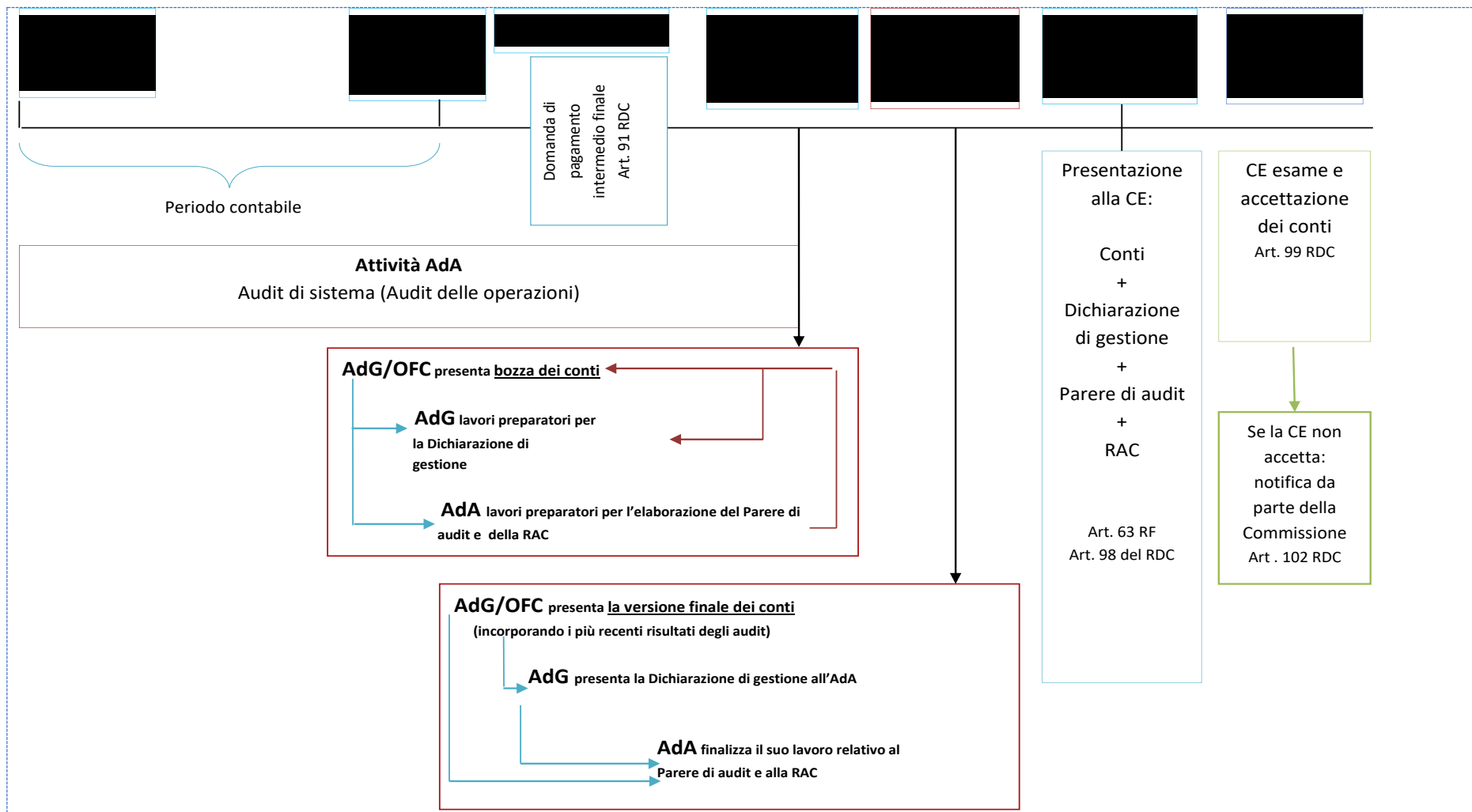
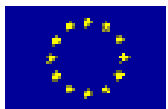
Gli esiti della verifica sulla dichiarazione di gestione saranno trasmessi in tempo utile all'AdG allo scopo di consentire a quest'ultima la possibilità di recepire eventuali osservazioni e raccomandazioni formulate in sede di verifica.

Nella sottostante figura è rappresentato il diagramma concernente il flusso delle attività e le scadenze associate alla verifica della dichiarazione di gestione.

Figura 3: diagramma di flusso relativo alla verifica della dichiarazione di gestione



Nei sottostanti diagrammi sono riportati i flussi delle attività utili alla corretta programmazione della presentazione della documentazione prevista dall'art. 63 del Regolamento finanziario da parte delle Autorità del Programma. Le date ivi indicate, suggerite dalle linee guida sulla Strategia EGESIF_14-0011_02 final del 27/08/2015, saranno stabilite ufficialmente e allegate alla presente Strategia di audit.





4 ATTIVITA' DI AUDIT PIANIFICATA

Principali riferimenti normativi e documentali

- Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- "Guidance on Audit Strategy for Member States", nota EGESIF 14-0011-02 _final del 27/08/2015;
- Documento di "Analisi e valutazione dei rischi" e "Tabella di valutazione dei rischi" approvati con la determinazione ADA/29 del 22/05/2024.

4.1 Descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi dell'audit relativi al periodo contabile corrente e ai due successivi e spiegazione del collegamento tra le risultanze della valutazione dei rischi e il lavoro di audit pianificato

Le priorità e gli obiettivi di audit si basano sui risultati finali dell'analisi di rischio contenuti nella Tabella di valutazione dei rischi Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027. Tale analisi ha previsto l'assegnazione di un *risk scoring* alle Autorità e agli Organismi coinvolti nell'attuazione del Programma sulla base di specifici fattori come descritti nel paragrafo 2.1 della presente Strategia.

Sulla base delle analisi teoriche esposte nel capitolo 4 del documento "Analisi e valutazione del rischio" è stato possibile associare un risk score, ossia un punteggio del rischio ad ognuna delle strutture organizzative attualmente coinvolte nel sistema di gestione e controllo del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027. La pianificazione delle attività di audit per i periodi contabili 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026 tiene in considerazione tali risultati che, tuttavia, devono essere contestualizzati con le informazioni relative allo stato di attuazione del programma nei suoi diversi aspetti. Pertanto si prendono in considerazione gli ulteriori seguenti elementi di analisi:

- la descrizione aggiornata del sistema di gestione e controllo è datata 03/05/2024;
- attualmente il manuale delle procedure dell'AdG, nelle more dell'adozione del nuovo manuale, è il medesimo della programmazione 2014-2020;
- l'Organismo che svolge la funzione contabile non coincide con la medesima struttura organizzativa in cui è incardinata l'Autorità di Certificazione 2014-2020;
- il sistema informativo dedicato al FSE+ denominato Fi.E.RA non è il medesimo sistema adottato per la programmazione 2021-2020. Come esposto nell'incontro di presentazione del nuovo sistema svoltosi in data 14/05/2024, Fi.E.RA sarà effettivamente operativo non prima di fine maggio e integra diversi sistemi informatici della Regione Abruzzo. Si configura come un sistema molto evoluto rispetto al SISREG, è aperto ai beneficiari consentendo l'automazione di molte fasi gestionali. Tali novità implicano la necessità di un training per tutti gli operatori che dovranno utilizzarlo ai diversi livelli del sistema di gestione e controllo;
- non è stata certificata nessuna spesa all'UE;



- risultano emanati 6 avvisi pubblici che coinvolgono 4 diverse SRA, come riportato nella tabella seguente, dai quali è verosimile che sarà generata la prima spesa oggetto di verifica e certificazione.

Tabella 17: Situazione Avvisi pubblici emanati al 15/05/2024

Avviso	Determinazione	SRA	Priorità	Azione	Dotazione	Scadenza
Incentivi all'assunzione di disoccupati over 36	DPG020/250 del 12.07.2023	DPG020	1	1.d.2.2	11.000.000,00	31/05/2024
Incentivi all'occupazione per la fascia di età 18-35	DPG020/250 del 12.07.2023	DPG020	1	1.d.2.2	15.000.000,00	31/05/2024
Percorsi formativi personalizzati per agevolare l'inclusione lavorativa	DPG025/454 del 11.07.2023	DPG025	2	2.g.3.1	10.000.000,00	30/09/2023
Formazione e riqualificazione professionale dei lavoratori di imprese in situazione di crisi aziendale	DPG025/453 del 11.07.2023	DPG025	1	1.d.3.1	3.000.000,00	30/09/2023
Abruzzo Include 2, risorse per combattere povertà ed esclusione	DPG022/142 del 12.07.2023	DPG022	3	3.k.8.1	15.500.000,00	23/10/2023
Azioni per gli Istituti Tecnici Superiori e Industria 4.0 - ITS	231/DPG021 del 12.07.2023	DPG021	2	2.f.3.1	12.400.000,00	20/09/2023

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene necessario concentrare le verifiche del primo audit di sistema del periodo di programmazione 2021-2027 sui due principali elementi di novità del sistema di gestione e controllo, ossia sull'OFC e sul sistema informativo. Tali elementi riguardano:

- AdG – DPA011, in relazione al requisito fondamentale n. 6 “*Sistema elettronico affidabile (compresi i collegamenti con sistemi elettronici per lo scambio di dati con i beneficiari) per la registrazione e la conservazione dei dati a fini di sorveglianza, valutazione, gestione finanziaria, verifiche e audit, compresi adeguati processi volti a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati e l'autenticazione degli utenti*” e n. 9 “*Procedure appropriate per confermare che le spese registrate nei conti sono legittime e regolari*” e n. 2 “*Criteri e procedure adeguate per la selezione delle operazioni*”;
- OFC – DPA, in relazione al requisito fondamentale n. 10 “*Procedure appropriate per la redazione e la presentazione delle domande di pagamento e dei conti e conferma della completezza, dell'accuratezza e della veridicità dei conti*”.

Successivamente si procederà alla verifica degli ulteriori requisiti per l'AdG, alla verifica delle SRA sulla base del Risk Score, dell'avanzamento dello stato di attuazione e delle informazioni in possesso derivanti dagli esiti degli audit di sistema eseguiti nella programmazione 2014-2020. In particolare, per il triennio coperto dalla presente strategia, saranno esaminate: la SRA con maggior RS tra quelle che gestiscono avvisi già pubblicati e chiusi (con esclusione del DPG020 appena sottoposto ad audit di sistema nel PC 2022-2023 della programmazione 2014-2020, con follow up in corso) e la SRA con il maggior RS in assoluto:

- DPH007 - Servizio Impresa e Finanza (RS 48,84%);
- DPG022 – Servizio Programmazione Sociale (RS 28,86%).



Per quanto riguarda i temi trasversali, si evidenzia che la Commissione Europea pone in particolare risalto alcuni principi da rispettare quali l'assenza di conflitto di interesse, la sostenibilità ambientale (con particolare riferimento al rispetto del principio DNSH e della resa a prova di clima delle infrastrutture), la legittimità delle opzioni di costo semplificate.

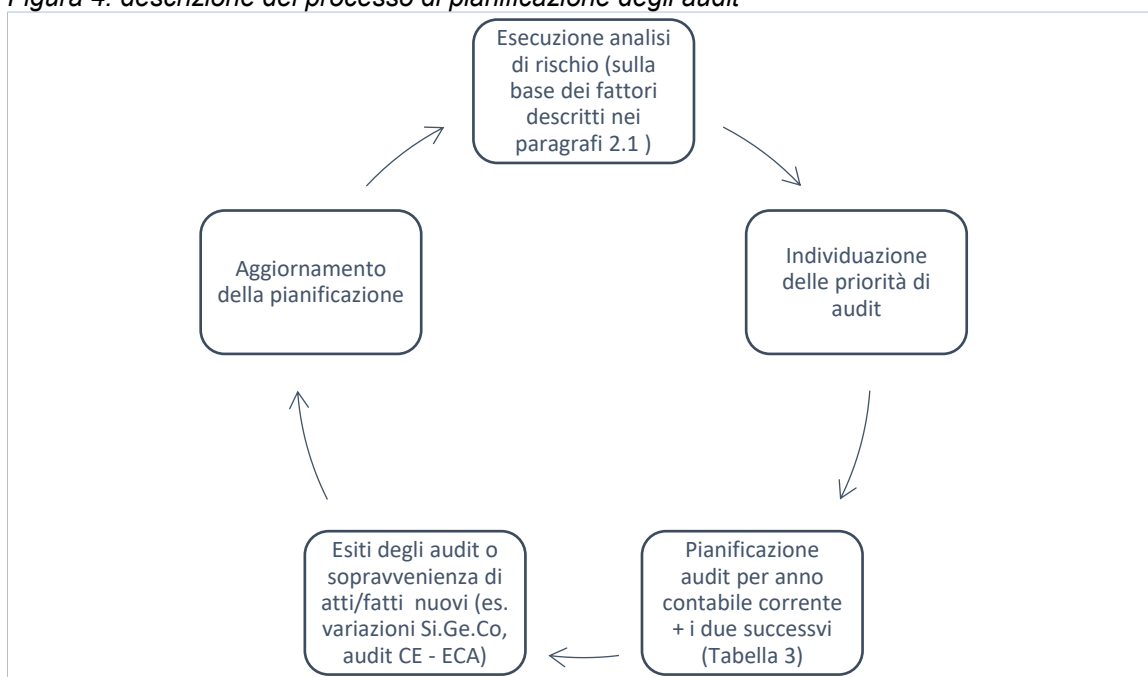
Considerando le caratteristiche delle *policies* attuate con il PR FSE+ nonché la fase iniziale dell'attuazione del programma, si procederà innanzitutto all'esecuzione di audit tematico sulle misure adottate per garantire l'assenza di conflitto di interessi.

Nella seguente tabella 3 si espone la pianificazione delle attività di audit per i 3 periodi contabili coperti dalla strategia di audit.

L'AdA si riserva la facoltà di aggiornare la pianificazione a fronte della sopravvenienza di fatti o atti nuovi (presenza di certificazioni della spesa prima della fine del corrente periodo contabile, variazione sostanziali del Si.Ge.Co., ecc.).

Nella sottostante figura è riportata la descrizione e giustificazione delle priorità e degli obiettivi specifici e le modalità di pianificazione.

Figura 4: descrizione del processo di pianificazione degli audit



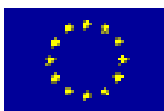


4.2 Calendario indicativo degli audit di sistema, compresi gli audit mirati ad aree tematiche specifiche, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi, nelle seguenti modalità

Nella sottostante tabella sono indicati gli Organismi e il calendario di audit previsto per i 3 periodi contabili coperti dalla presente strategia.

Tabella 2 - Pianificazione delle attività di audit

Autorità o specifiche aree tematiche che dovranno essere controllate	Numero CCI	Organismo responsabile dell'audit	Risultato della valutazione del rischio	PC 2023-2024	PC 2024-2025	PC 2025-2026
OFC – DPA – Ufficio Supporto Amministrativo e finanziario	2021IT05SFPR002	AdA	84,50%	Audit di sistema R. 10	-	-
DPA011 - Autorità di Gestione Unica FESR-FSE		AdA	34,21%	Audit di sistema R. 2, 6 e 9	Audit di sistema R. 1, 5 e 8	Audit di sistema R. 2, 4, e 7
DPG022 – Servizio Programmazione Sociale		AdA	28,86%	-	Audit di sistema R. 2, e 5	-
DPH007 - Servizio Impresa e Finanza		AdA	48,84%	-	-	Audit di sistema R. 2, e 5
Temi trasversale		AdA	-	-	Audit tematico sul conflitto di interessi	-



5 RISORSE

Principali riferimenti normativi e documentali

I principali riferimenti ai fini della definizione della definizione delle risorse umane a disposizione dell'AdA sono:

- Regolamento (UE) n. 2021/1060;
- Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.ge.co) 2021 - 2027" della Delibera CIPESS 78/2021;
- "Guidance on Audit Strategy for Member States" nota EGESIF 14-0011- 02 final del 27/08/2015;
- Nota Ares (2023) 3757159 del 31/05/2023 "Methodological Note for the assessment of management and control system in the member States".

5.1 Organigramma dell'Autorità di Audit

L'Autorità di Audit ha individuato il personale necessario, dotato delle competenze richieste per garantire il rispetto di tutte le norme. Alla luce del numero, delle dimensioni e della complessità dei Programmi per i quali svolge le attività di audit, tuttavia, è auspicabile che il personale interno assegnato venga incrementato di almeno 5 unità di cat. C che potranno essere reperite anche tra le risorse già presenti in amministrazione regionale e appositamente formate on the job dal personale storico della struttura dotato di elevate competenze ed esperienza. Le risorse di cat. C, infatti, mostrano una minore "mobilità" (rispetto alle cat. D) verso altre strutture, spesso motivata dalla possibilità di ricevere incarichi di Elevata Qualificazione con remunerazione più elevata.

L'AdA è dotata di un'organizzazione adeguata allo scopo di presidiare strettamente tutte le fasi delle attività di audit.

Le risorse umane in servizio presso l'AdA dispongono di adeguate competenze in termini di competenza e professionalità. Tale requisito, unitamente alle garanzie di indipendenza e alle regole volte a evitare conflitti di interesse, sarà esaminato nel corso delle procedure di Valutazione in itinere sul RC11 dall'Organismo nazionale di coordinamento. Si specifica tuttavia che trattandosi del medesimo personale impegnato nella programmazione 2014-2020, è stato sottoposto a valutazione in fase di designazione e in itinere durante detta programmazione. Tale valutazione, a cura di IGRUE, ha riguardato il Requisito chiave 14 e ha posto il personale dell'AdA in categoria 2.

Allegato II "Indicazioni per i Sistemi di Gestione e Controllo (Si.ge.co) 2021 - 2027" della Delibera CIPESS 78/2021 prevede che:

- la struttura organizzativa dell'AdA, qualora collocata nella stessa Amministrazione titolare del Programma, sia collocata in una posizione tale da assicurare un diretto riporto ai vertici di riferimento dell'Amministrazione oltre che la netta separazione delle sue funzioni da quelle delle altre Autorità del Programma;
- la struttura dell'Autorità di Audit debba avere un numero complessivo di unità interne che ne consenta l'efficace operatività, anche in relazione alla complessità e alla dotazione

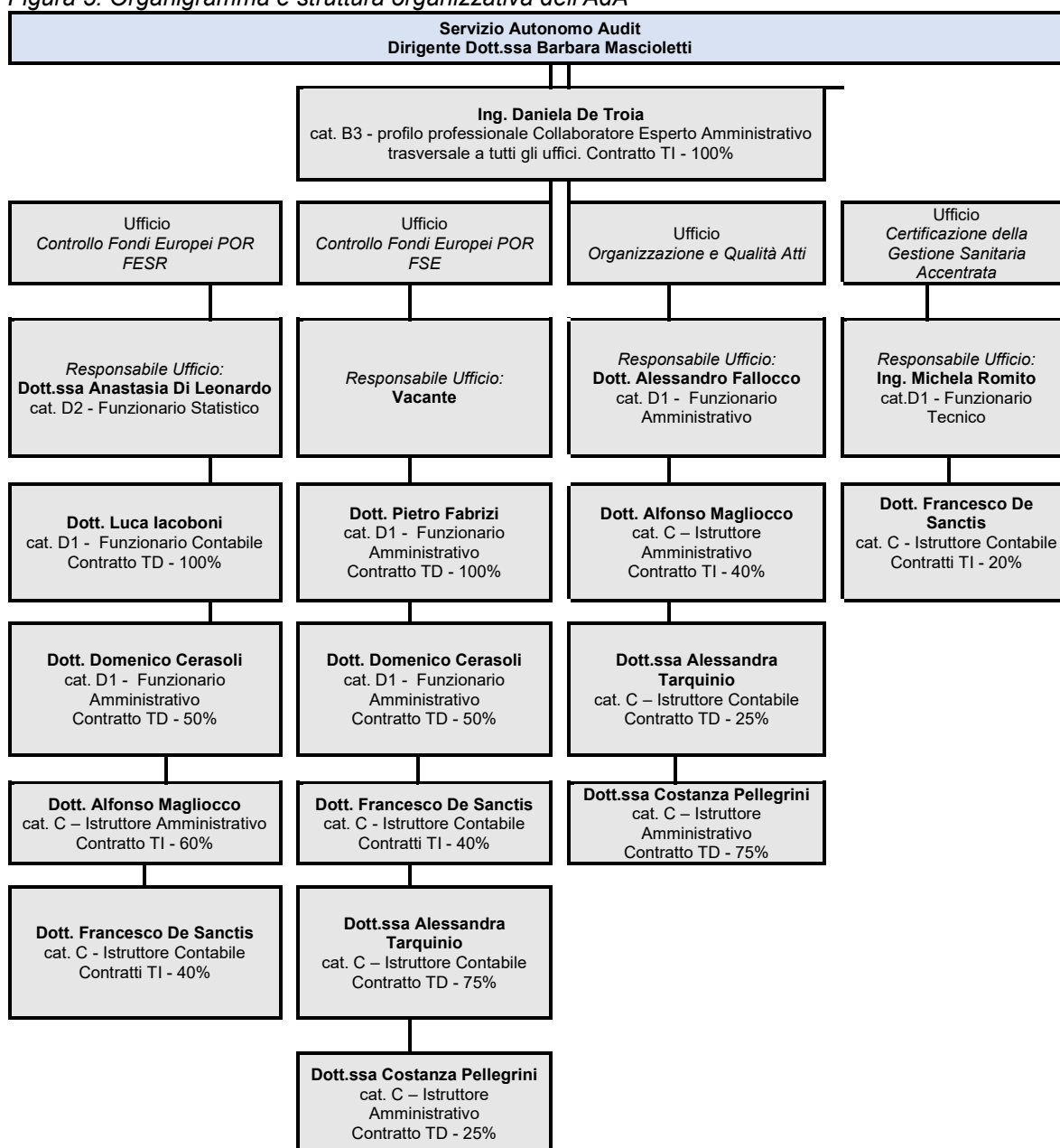


finanziaria dei programmi di riferimento. Le unità interne preposte all'Autorità di Audit devono possedere profili professionali adeguati rispetto alle funzioni da svolgere e fruire di percorsi di aggiornamento adeguati durante il periodo di attuazione dei programmi;

- l'AdA predisponga e renda disponibile per le verifiche esterne, un funzionigramma che illustri con chiarezza l'assegnazione delle funzioni e la definizione dei ruoli e delle competenze tra il personale addetto, ivi compreso il ruolo degli auditor esterni, in modo da assicurare certezza e chiara ripartizione dei compiti.

In considerazione di quanto esposto, si riporta di seguito l'organigramma della struttura dell'AdA

Figura 5: Organigramma e struttura organizzativa dell'AdA





5.2 Indicazione delle risorse che si prevede di assegnare, in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi (comprese informazioni su eventuali esternalizzazioni previste e loro portata, se del caso)

Alla data di adozione della presente strategia, oltre il Dirigente, il personale assegnato ai due Uffici preposti al controllo del POR FESR e del POR FSE+ è quello descritto nell'organigramma di cui alla precedente figura 5. In termini di FTE il suddetto personale consta di 6,2 risorse oltre il Dirigente.

Con riferimento al personale contrattualizzato a tempo determinato – che sarà stabilizzato nel corso del 2024 (n. 2 cat. D e n. 1cat. C) e del 2025 (n. 1 cat. D e n. 1 cat. C) - si specifica che, indipendentemente dalle categorie di assunzione attribuite al suddetto personale, trattasi di profili appositamente selezionati e allo scopo di eseguire attività di audit.

Per lo svolgimento dei compiti di audit previsti dai Regolamenti dell'Unione Europea e dalla normativa nazionale, l'Autorità di Audit si avvale del supporto dell'Assistenza Tecnica (struttura selezionata con le modalità dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato e con le procedure di evidenza pubblica poste in essere dalla centrale di committenza CONSIP S.p.A.).

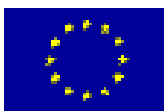
Su incarico del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la Consip Spa, in qualità di stazione appaltante, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 148 del 24/12/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 248 del 22/12/2021, una procedura aperta per la stipula di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, suddiviso in lotti, avente ad oggetto "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea per le pubbliche amministrazioni".

Per il Lotto 3 - «Servizi specialistici di supporto alle "Piccole Autorità di Audit" per il fondo FSE» e Lotto 4 - «Servizi specialistici di supporto alle "Piccole Autorità di Audit" per il fondo FESR» è risultato aggiudicatario il Raggruppamento temporaneo costituito da Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit.

Con determinazione ADA/53 del 27.12.23 è stata disposta l'Adesione all'Accordo Quadro stipulato dal MEF ed avente ad oggetto - «Servizi specialistici di supporto alle Piccole Autorità di Audi per il FSE» Lotto 3 - CUP G51E15000670001 – CIG 8983019DC6 – CIG derivato A04423B09B con successiva emissione di un ordine di acquisto. A decorrere dal 05.02.24 e sino al 31.12.24, quindi, l'Assistenza Tecnica sarà assicurata dal RTI costituito da Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit.

I servizi di Assistenza Tecnica sono erogati, costantemente, sotto l'indirizzo, il coordinamento e la responsabilità dell'Autorità di Audit.

La tipologia di servizi intesa come classificazione e quantità delle prestazioni richieste si evince dal capitolato di gara ed è riportata negli atti contrattuali. Le risorse professionali di Assistenza Tecnica effettuano le attività di supporto all'Autorità di Audit, operando in maniera trasversale sui due uffici di controllo FESR ed FSE.



Il gruppo di lavoro impiegato nelle varie attività viene individuato di volta in volta nei Piani Operativi presentati dal RTI costituito da Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit, nei quali vengono individuate le attività da porre in essere, le tempistiche orientative di realizzazione, nonché il gruppo di lavoro che svolge le attività senza però alcuna ripartizione delle competenze data la trasversalità di impiego delle risorse.

Il gruppo di lavoro è attualmente costituito dalle seguenti figure professionali:

- Marina De Nigris – Quality reviewer manager
- Angelo Nardoza – Manager;
- Barbara Togna – Senior;
- Alessandra Di Girolamo – Senior;
- Daniele Placidi – Senior;
- Alessandra Izzi – Senior;
- Laura Cococchetta – Junior;
- Federica Raggi – Specialista;
- Elisa Grande – Junior.

Le attività di assistenza tecnica da parte del RTI Archidata s.r.l. e Abaco Audit Srl – Società Benefit fanno riferimento in prevalenza agli audit delle operazioni nonché ad un supporto continuativo in tutti gli ambiti di audit (Strategia, audit di sistema, audit dei conti e RAC).

Il contratto sottoscritto ha durata per un totale di giornate pari a 280.

Appartengono inoltre al gruppo di lavoro, gli auditors che vengono coinvolti durante gli audit delle operazioni il cui impegno in Full Time Equivalent viene stabilito di volta in volta in funzione dei carichi di lavoro, della tipologia di operazioni da sottoporre a controllo e dall'ammontare di spesa da controllare.

Tutte le risorse professionali effettuano, a più livelli e con la supervisione dei Manager, gli audit di sistema, gli audit delle operazioni e gli audit dei conti sotto il coordinamento degli uffici del Servizio. L'impiego è trasversale su entrambi i fondi FSE e FESR.

Il coordinamento da parte dell'Autorità di audit viene realizzato attraverso continue riunioni di lavoro che costituiscono la sede di confronto, discussione e pianificazione dei Piani di Intervento rimessi poi dalla società. Infine, con riferimento alla supervisione, conformemente con il proprio Manuale, l'Autorità di Audit ha adottato misure volte a supervisionare il lavoro di audit svolto; tali misure trovano la loro sintesi nelle apposite Check List di Quality Review compilate al fine di garantire la qualità di tutte le attività svolte.

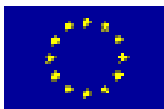
Si precisa inoltre che l'Ufficio Organizzazione e Qualità Atti, opera anche a supporto dei due uffici deputati al controllo dei programmi comunitari. Provvede infatti all'archiviazione informativa, alla protocollazione e alla gestione dell'intera attività amministrativa facente capo al Servizio, cura anche adempimenti e processi di natura trasversale all'operatività degli altri uffici del Servizio nonché i rapporti con il MEF-IGRUE per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle spese ammissibili al POC 2014-2020.



Nella sottostante tabella 4 sono riepilogati i ruoli e le relative funzioni, in relazione all'organizzazione interna dell'AdA.

Tabella 3 - Funzionigramma dell'AdA

Ruolo/Qualifica/Tipo Contratto	Attività
Dirigente Servizio <i>Tempo Pieno Indeterminato</i> Dott.ssa Barbara Mascioletti	<p>Autorità di Audit PR FESR e FSE+</p> <ul style="list-style-type: none">• Garantire il corretto svolgimento delle funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 77 del Regolamento (UE) n. 2021/1060;• gestire i rapporti con la CE con particolare riguardo alla trasmissione delle informazioni previste dalla normativa;• coordinare la struttura organizzativa dell'AdA;• sovrintendere le attività svolte dalle diverse funzioni, indirizzando e coordinando le risorse nelle fasi di Audit;• garantire l'esecuzione delle attività di Audit di sistema e sulle operazioni, in conformità con la normativa di riferimento;• garantire che le attività di audit siano svolte per accertare l'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo;• garantire che le attività di audit siano svolte su un campione di operazioni adeguato per la verifica delle spese dichiarate;• presentare una Relazione annuale di controllo e un Parere di audit entro il 15/02 di ogni anno a partire dal 2023 e fino al 2031.
Responsabile Ufficio Controllo Fondi Europei POR FESR Funziario Specialista Statistico Categoria D <i>Tempo Pieno Indeterminato</i> Dott.ssa Anastasia Di Leonardo	<ul style="list-style-type: none">• Cura tutte le attività connesse con le funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e agli artt 77, 78, 79 e 80 del Regolamento (UE) 1060/2021 con riferimento alla Programmazione 2014-2020 e alla Programmazione 2021-2027 e precisamente:<ul style="list-style-type: none">○ Audit di sistema sulle Autorità del Programma Operativo FESR volto ad accertare il corretto funzionamento del Sistemi di Gestione e Controllo;○ Audit di sistema sulle strutture operative della Regione Abruzzo (Servizi/Direzioni) deputate alla programmazione e alla attuazione del POR FESR 2014-2020 e PR FESR 2021-2027 nonché sulle strutture operative deputate al controllo di I livello sui progetti finanziati volto ad accertare l'affidabilità del SIGECO;○ Audit tematici tra cui l'audit sulla performance volto ad accertare l'affidabilità dei dati raccolti relativi agli indicatori di performance;○ Audit dei conti di cui all'articolo 137, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e art. 98 del Regolamento (UE) 1060/2021, volto ad accertare l'attendibilità, la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli importi dichiarati nei conti alla Commissione Europea;○ Relazione Annuale di Controllo contenente le risultanze delle attività di audit effettuate;○ Parere di audit (adempimento nei confronti della CE) in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo;○ Elaborazione e aggiornamento della strategia di audit e del manuale delle procedure dell'Autorità di Audit;○ Audit delle operazioni volto ad accertare la conformità dei progetti al POR FESR 2014-2020, al PR FESR 2021-2027 e la regolarità della spesa (rendicontata dai beneficiari) e certificata alla CE (controlli di II livello);○ Cura i processi di Quality Review funzionali alle attività di valutazione;• Supporta l'Autorità di Audit con riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività svolte dagli auditors esterni inquadrati come Assistenza Tecnica ai Programmi;• Supporta l'Autorità di Audit nel coordinamento dei gruppi di lavoro e nella pianificazione delle attività di Audit;• Supporta l'Autorità di Audit relativamente alle attività di controllo effettuate dalla Commissione Europea o da IGRUE nei confronti dell'Autorità di Audit;• Cura il monitoraggio dell'attuazione delle prescrizioni e/o delle raccomandazioni formulate nell'ambito dei controlli (follow-up) con riferimento ai controlli di competenza dell'Autorità di Audit ma anche a quelli di competenza della Commissione Europea o dell'IGRUE nei confronti dell'Autorità di Audit stessa;• Fornisce assistenza nelle problematiche legate ai sistemi informativi regionali;• Cura tutte le operazioni di campionamento e/o sub-campionamento (campionamento delle operazioni, campionamento test di conformità in ambito del System Audit, campionamento test di walk through in ambito di audit tematici) con riguardo al POR FSE, al POR FESR 2014-2020 e al PR FSE+ e



	<p>PR FESR 2021-2027;</p> <ul style="list-style-type: none">• Partecipa alle missioni di controllo effettuate dalla Commissione Europea, dal MEF-IGRUE o da altri organismi di controllo;• Partecipa agli incontri e alle attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, sulle tematiche concernenti i fondi strutturali;• Cura tutte le operazioni necessarie alla definizione del livello di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo;• Calcola i tassi di errore risultanti dai controlli effettuati e calcolo del tasso di rischio residuale ai fini del parere di audit;• Effettua approfondimenti tecnico specialistici sulla normativa comunitaria in materia di campionamento;• Effettua approfondimenti ai fini della elaborazione/revisione dei documenti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;• Effettua approfondimenti in materia di appalti e contratti;• Cura le attività inerenti i Sistemi Informativi Regionali e Nazionali per quanto di competenza dell'Autorità di Audit:<ul style="list-style-type: none">○ Sistema Informativo di competenza regionale Sispreg di monitoraggio delle attività connesse con la programmazione comunitaria 2014-2020;○ Sistema Informativo di competenza regionale Fi.E.RA di monitoraggio delle attività connesse con la programmazione comunitaria 2021-2027;○ Sistema informativo di competenza IGRUE denominato "Controlli" dedicato al monitoraggio delle attività connesse con la programmazione comunitaria;○ Sistema informativo di competenza IGRUE denominato MyAudit dedicato al monitoraggio delle attività di competenza dell'Autorità di Audit;○ Sistema di scambio documentale di competenza della Commissione Europea denominato SFC2014 per lo scambio di documentazione/atti ufficiali con la Commissione Europea;○ Sistema di scambio documentale di competenza della Commissione Europea denominato SFC2021 per lo scambio di documentazione/atti ufficiali con la Commissione Europea;○ Sistema di scambio documentale di competenza della Commissione Europea denominato CIRCABC per il conferimento di documentazione in itinere richiesta dalla Commissione Europea.
<p>Gruppo di lavoro FESR</p> <p>Specialista Amministrativo Categoria D <i>Tempo Pieno Determinato</i> Dott. Domenico Cerasoli (50% FESR)</p> <p>Specialista Economista Categoria D <i>Tempo Pieno Determinato</i> Dott. Luca Iacoboni</p> <p>Assistente Amministrativo Categoria C <i>Tempo Pieno Indeterminato</i> Dott. Alfonso Magliocco (60% FESR)</p> <p>Istruttore Contabile Categoria C <i>Tempo pieno indeterminato</i> Dott. Francesco De Sanctis (40% FESR)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Supporto all'Ufficio "Controllo fondi Europeo POR FESR" per le attività connesse con le funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e agli artt 77, 78, 79 e 80 del Regolamento (UE) 1060/2021 con riferimento alla Programmazione 2014-2020 e alla Programmazione 2021-2027.
<p>Responsabile Ufficio Controllo</p>	<ul style="list-style-type: none">• Cura tutte le attività connesse con le funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art.



<p>Fondi Europei POR FSE</p> <p>VACANTE</p>	<p>127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e agli artt 77, 78, 79 e 80 del Regolamento (UE) 1060/2021 con riferimento alla Programmazione 2014-2020 e alla Programmazione 2021-2027 e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none">○ Audit di sistema sulle Autorità del Programma Operativo FSE volto ad accertare il corretto funzionamento del Sistemi di Gestione e Controllo;○ Audit di sistema sulle strutture operative della Regione Abruzzo (Servizi/Direzioni) deputate alla programmazione e alla attuazione del POR FSE 2014-2020 e PR FSE+ 2021-2027, nonché sulle strutture operative deputate al controllo di I livello sui progetti finanziati volto ad accertare l'affidabilità del SIGECO;○ Audit tematici tra cui l'audit sulla performance volto ad accertare l'affidabilità dei dati raccolti relativi agli indicatori di performance;○ Audit dei conti di cui all'articolo 137, paragrafo 1, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e art. 98 del Regolamento (UE) 1060/2021 volto ad accertare l'attendibilità, la completezza, l'accuratezza e la veridicità degli importi dichiarati nei conti alla Commissione Europea;○ Relazione Annuale di Controllo contenente le risultanze delle attività di audit effettuate;○ Parere di audit (adempimento nei confronti della CE) in merito all'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo;○ Elaborazione e aggiornamento della strategia di audit e del manuale delle procedure dell'Autorità di Audit;○ Audit delle operazioni volto ad accertare la conformità dei progetti al POR FSE 201-2020, al PR FESR 2021-2027 e la regolarità della spesa (rendicontata dai beneficiari) e certificata alla CE (controlli di II livello);○ Cura i processi di quality review funzionali alle attività di valutazione; <ul style="list-style-type: none">● Supporta l'Autorità di Audit con riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività svolte dagli auditors esterni inquadrati come Assistenza Tecnica ai Programmi;● Supporta l'Autorità di Audit nel coordinamento dei gruppi di lavoro e nella pianificazione delle attività di Audit;● Supporta l'Autorità di Audit relativamente alle attività di controllo effettuate dalla Commissione Europea o da IGRUE nei confronti dell'Autorità di Audit;● Cura il monitoraggio dell'attuazione delle prescrizioni e/o delle raccomandazioni formulate nell'ambito dei controlli (follow-up) con riferimento ai controlli di competenza dell'Autorità di Audit ma anche a quelli di competenza della Commissione Europea o dell'IGRUE nei confronti dell'Autorità di Audit stessa;● Fornisce assistenza nelle problematiche legate ai sistemi informativi regionali;● Cura tutte le operazioni di campionamento e/o sub-campionamento (campionamento delle operazioni, campionamento test di conformità in ambito del System Audit, campionamento test di walk through in ambito di audit tematici);● Partecipa alle missioni di controllo effettuate dalla Commissione Europea, dal MEF-IGRUE o da altri organismi di controllo;● Partecipa agli incontri e alle attività di coordinamento con la Commissione Europea, con il MEF-IGRUE ed altri Ministeri capofila dei Fondi, sulle tematiche concernenti i fondi strutturali;● Cura tutte le operazioni necessarie alla definizione del livello di affidabilità dei sistemi di gestione e controllo;● Calcola i tassi di errore risultanti dai controlli effettuati e calcolo del tasso di rischio residuale ai fini del parere di audit;● Effettua approfondimenti tecnico specialistici sulla normativa comunitaria in materia di campionamento;● Effettua approfondimenti ai fini della elaborazione/revisione dei documenti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;● Effettua approfondimenti in materia di appalti e contratti;● Cura le attività inerenti i Sistemi Informativi Regionali e Nazionali per quanto di competenza dell'Autorità di Audit:<ul style="list-style-type: none">○ Sistema Informativo di competenza regionale Sispreg di monitoraggio delle attività connesse con la programmazione comunitaria;○ Sistema Informativo di competenza regionale Fi.E.RA di monitoraggio delle attività connesse con la programmazione comunitaria 2021-2027;○ Sistema informativo di competenza IGRUE denominato "Controlli" dedicato al monitoraggio delle attività connesse con la programmazione comunitaria;○ Sistema informativo di competenza IGRUE denominato MyAudit dedicato al monitoraggio delle attività di competenza dell'Autorità di Audit;○ Sistema di scambio documentale di competenza della Commissione Europea denominato SFC2014 per lo scambio di documentazione/atti ufficiali con la Commissione Europea;
--	--



	<ul style="list-style-type: none">○ Sistema di scambio documentale di competenza della Commissione Europea denominato SFC2021 per lo scambio di documentazione/atti ufficiali con la Commissione Europea;○ Sistema di scambio documentale di competenza della Commissione Europea denominato CIRCABC per il conferimento di documentazione in itinere richiesta dalla Commissione Europea.
<p>Gruppo di lavoro FSE</p> <p>Specialista Amministrativo Categoria D <i>Tempo Pieno Determinato</i> Dott. Pietro Fabrizi</p> <p>Specialista Amministrativo Categoria D <i>Tempo Pieno Determinato</i> Dott. Domenico Cerasoli (50% FSE)</p> <p>Assistente Contabile Categoria C <i>Tempo Pieno Determinato</i> Dott.ssa Alessandra Tarquinio (75% FSE)</p> <p>Assistente Amministrativo Categoria C <i>Tempo Pieno Determinato</i> Dott.ssa Costanza Pellegrini (25% FSE)</p> <p>Assistente Contabile Categoria C <i>Tempo pieno indeterminato</i> Dott. Francesco De Sanctis (40% FSE)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Supporto all'Ufficio "Controllo fondi Europeo POR FSE" per le attività connesse con le funzioni dell'Autorità di Audit di cui all'art. 127 del Regolamento (UE) 1303/2013 e agli artt 77, 78, 79 e 80 del Regolamento (UE) 1060/2021 con riferimento alla Programmazione 2014-2020 e alla Programmazione 2021-2027.
<p>Auditor Esterni (Assistenza Tecnica RTI Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit.)</p>	<p>Per l'espletamento delle attività connesse con la Programmazione Comunitaria 2014-2020 e all'avvio della 2021-2027 l'Autorità di Audit si avvale del supporto dal RTI costituito da Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit.</p> <p>Il personale inquadrato come Assistenza Tecnica effettua le attività di cui all'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013, operando in maniera trasversale sui due uffici di controllo FESR ed FSE anche con riferimento alle diverse attività di competenza dell'Autorità di Audit.</p> <ul style="list-style-type: none">- Marina De Nigris – Quality reviewer manager- Angelo Nardoza – Manager;- Barbara Togna – Senior- Alessandra Di Girolamo - Senior- Daniele Placidi – Senior- Alessandra Izzi - Senior- Laura Cococchetta - Junior- Federica Raggi – Specialista- Elisa Grande – Junior



	<p>Le attività di assistenza tecnica da parte del RTI costituito da Archidata s.r.l. (mandataria) e Abaco Audit Srl – Società Benefit fanno riferimento in prevalenza agli audit delle operazioni nonché ad un supporto continuativo in tutti gli ambiti di audit (Strategia, audit di sistema, audit dei conti e RAC).</p> <p>Il contratto sottoscritto ha durata dal 05/02/2024 al 31/12/2024 per un totale di giornate pari a 280.</p> <p>In forza al gruppo di lavoro si contano, inoltre, gli auditors che vengono coinvolti, in supporto, durante gli audit delle operazioni il cui impegno in Full Time Equivalent viene stabilito di volta in volta in funzione dei carichi di lavoro, della tipologia di operazioni da sottoporre a controllo e dall'ammontare di spesa da controllare.</p>
--	--

6 Allegati

- Tabella di valutazione del rischio